



Città metropolitana
di Roma Capitale

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
(Art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

**Rif. Appalto: SERVIZIO DI BUVETTE PRESSO LA SEDE UNICA DI VIA GIORGIO RIBOTTA N.41 –
IMPORTO ANNUALE A BASE DI GARA EURO 433.200,00 IVA ESCLUSA**

Allegati:

- planimetrie
- Verbale di coordinamento e cooperazione

Rev. 00 del 19/05/2023

Riferimenti delle opere da realizzare:

Sede interessata : Via G. Ribotta, 41 Roma sede della C.M.R.C.

Descrizione degli Appalti

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| Natura dell'Opera: | OGGETTO: | Importo presunto dei Lavori € | Cig | Descrizione |
|--------------------|---|-------------------------------|------------|--|
| SERVIZI | SERVIZIO DI BUVETTE PRESSO LA SEDE UNICA DI VIA GIORGIO RIBOTTA N.41 – IMPORTO A BASE DI GARA | 433.200,00 IVA ESCLUSA | 9817406BB6 | Servizio di buvette: caffetteria/bar/ristorazione veloce |

Firme per approvazione

Datori di lavoro committente della CMRC

| UNITA' | Datore di Lavoro | Firma |
|-------------------|-------------------------|-------|
| U.C.R.S. C.M.R.C: | Arch. Egidio Santamaria | |

Responsabile dell'appalto appalto CMRC

| Appalti | Responsabile | Firma |
|---------------------|------------------------------------|-------|
| Direttore UCRS CMRC | Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri | |

Firma ditta appaltatrice

| Ditta appaltatrice | Datore di Lavoro | Data | Firma per accettazione Il datore di lavoro |
|--------------------|------------------|------|--|
| | | | |

Firme accettazione datori di lavoro della CMRC presenti nelle aree oggetto dei lavori (da sottoscrivere prima dell'inizio dei lavori)

| Nominativo | In qualità di | Data | Firma |
|------------------------|---|------|-------|
| Dott. Paolo Caracciolo | Datore di Lavoro Direzione Generale | | |
| Dott. Andrea Anemone | Datore di Lavoro U.E. Supporto al Segretario Generale | | |

| | |
|----------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | |
|------------------------------|--|--|--|
| Dott.ssa Ilaria Papa | Datore di Lavoro U.E. Supporto al Sindaco | | |
| Dott. Valerio De Nardo | Datore di Lavoro Avvocatura | | |
| Dott.ssa Maria Laura Martire | Datore di Lavoro U.E. Polizia metropolitana | | |
| Arch.Egidio Santamaria | Datore di Lavoro U.C. Risorse Strumentali | | |
| Dott. Antonio Talone | Datore di Lavoro U.C. Ragioneria Generale | | |
| Dott. Paolo Berno | Datore di Lavoro U.C. Risorse Umane | | |
| Ing. Claudio Dello Vicario | Datore di Lavoro Dip. I Politiche Educative – Edilizia Scolastica | | |
| Ing. Giuseppe Esposito | Datore di Lavoro Dip .II Mobilità e Viabilità | | |
| Dott.ssa Rosanna Capone | Datore di Lavoro Dip. III Ambiente e Tutela del territorio: Acqua-Rifiuti-Energia-Aree Protette | | |
| Arch. Massimo Piacenza | Datore di Lavoro Dip. IV Pianificazione Strategica e Governo del Territorio | | |
| Dott. Federico Monni | Datore di Lavoro Dip.V Appalti e Contratti | | |
| Dott. Mario Sette | Datore di Lavoro DIP. VI Transizione Digitale | | |
| Dott. Stefano Carta | Datore di Lavoro Dip. VII Attuazione PNRR- Fondi Europei Supporto Ai comuni per lo sviluppo Economico/sociale – Formazione professionale | | |

Sommario

| | |
|---|----------|
| Riferimenti delle opere da realizzare: | 1 |
| Firme per approvazione | 2 |
| PREMESSA | 6 |
| FINALITA' DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA | 6 |
| DEFINIZIONI | 8 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|---|----|
| CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE | 9 |
| SRUTTURAZIONE DEL DUVRI | 10 |
| PROCEDURA DUVRI IN RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA INAIL | 11 |
| DUVRI CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE SEDE DI V.LE G.RIBOTTA, 41 (Rm) | 15 |

PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE 16

1. Dati generali 16

| | |
|---|--|
| Figure per la sicurezza CMRC..... | 16 |
| Inquadramento dell'edificio | 18 |
| Lavoratori presenti e affollamento..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Organizzazione degli accessi, orari di reperimento e contatti | 21 |
| Organizzazione degli accessi e orari di reperimento | 24 |
| Contatti utili..... | 26 |
| Ubicazione della Centrale Operativa | 38 |
| 1.1. Ubicazione dei punti di chiusura degli impianti | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Accessibilità e vie di esodo | Errore. Il segnalibro non è definito. |

PARTE 2 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI 38

| | |
|--|--|
| Tabella: descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto:.... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Appalto | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Attività | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| si rimanda al psc e relativi pos) | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| si rimanda al psc e relativi pos) | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| si rimanda al psc e relativi pos) | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| si rimanda al psc e relativi pos) | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO..... | 38 |
| TABELLA : aree di lavoro dove saranno svolte le attività | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Per maggiori dettagli si rimanda al psc e relativi pos | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Elenco delle attività affidate a ditte esterne presenti nella sede..... | 38 |
| RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTI DI LAVORO E INCIDENTI SULLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO..... | 39 |

Valutazione del rischio 45

| | |
|--|--|
| RISCHI INTERFERENTI PRODOTTI DALLA SOCIETA' ESECUTRICI – Oggetto degli appalti | 45 |
| Rischi interferenti fasi di lavoro: rischio per singola fase lavorativa | 46 |
| 1. INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIOTEMPORALI | 46 |
| 2. MODELLO SCHEDE DI SOVRAPPOSIZIONE SPAZIO-TEMPORALE DI TIPO SETTIMANALE E GIORNALIERA..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

3. SHEDA POSSIBILI SOVRAPPOSIZIONI SU BASE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE , CON QUELLE ESTERNALIZZATE NELLE AREE E DEL OGGETTO DEL CONTRATTO .**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Possibili sovrapposizioni attività su base giornaliera:**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Parte 3 - le norme di prevenzione e di emergenza adottate presso l'azienda committente in funzione dei rischi valutati: 57

Misure di prevenzione e protezione vigenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto..... 57

PARTE 4 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI..... 58

- 4. CRITERI DI VALUTAZIONE 58
- 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE 59
- 6. PROCEDURE GENERALI IN CASO DI EMERGENZA..... 71
- 7. PREZZARIO (speciale) misure interferenziali 71
- 8. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE..... 73

II. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO 74

- SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE APPALTATRICI 74
- SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE FORNITRICI..... 76

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare, ovvero, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ed individuare i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori servizi e forniture ad imprese appaltatrici a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

FINALITA' DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto dal datore di lavoro committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi) e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

La redazione del DUVRI quindi, costituisce onere dell'Azienda Committente, sia essa pubblica che privata.

Questa è tenuta a contattare il proprio fornitore che, prima di iniziare l'attività oggetto dell'appalto, deve prendere visione dei rischi riportati nel documento in parola e riconsegnarlo al Committente vistato per accettazione.

Sono esclusi dal campo di applicazione solo gli interventi esterni configurabili come prestazioni intellettuali, le semplici attività di consegna di merce o beni, o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno secondo le previsioni del comma 3 bis dell'art. 26.

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Il DUVRI è da considerarsi un documento “dinamico” e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

Riassumendo:

Il DUVRI è redatto dal DLC, e non dalle Imprese o lavoratori autonomi, affidatarie del/dei contratto/i d'appalto, d'opera o di somministrazione; questi ultimi dovranno in ogni caso cooperare onde permettere al DLC di evidenziare tutti i possibili rischi *da interferenza* e fornendo tutti i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale richiesti dall'art. 26

Il DUVRI deve essere redatto o aggiornato ogniqualvolta siano posti in essere dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, anche non formalizzati, che implicino la presenza di Imprese operanti all'interno dell'Azienda, anche se non si ravvisano particolari rischi da interferenza: in questo caso il documento dovrà evidenziare l'assenza di rischio (contratto cosiddetto *non rischioso*)

Il DUVRI è un documento UNICO per tutti gli appalti e per questo DINAMICO, in quanto deve essere aggiornato in caso si ravvisino nuovi rischi da interferenza, all'ingresso di nuove Imprese, ove si presentino variazioni nella struttura e nella *tecnologia* delle varie Imprese, in caso di acquisto ed utilizzo di nuove attrezzature da parte dell'Azienda, ecc.;

Il DUVRI non va predisposto nel caso di cantieri edili ove vi sia già un PSC redatto dal CSE ed accettato dalle Imprese; in tal caso le Imprese appaltatrici presenti in cantiere redigono il Piano Operativo della Sicurezza (POS), in quanto i rischi da lavorazioni interferenti sono già stati contemplati dal PSC stesso

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI

| | |
|----------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE

Per il prosieguo della trattazione si sintetizzano i rischi da interferenze lavorative da considerare

| Tipologia di rischi | Definizione | Fasi di valutazione |
|---------------------|---|--|
| Specifici | Rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (desunti generalmente dal DVR Aziendale) | DUVRI rev. 0 (preliminare e/o ricognitivo) |
| Indotti presunti | Rischi indotti dall'appaltatore ipotizzati dal DLC in relazione all'attività che svolgerà nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto | DUVRI rev.0 (preliminare) |
| Standard | Rischi interferenziali desunti dai rischi specifici e dei rischi indotti presunti | DUVRI rev. 0 (preliminare) |
| Indotti effettivi | Rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà, nello svolgimento delle attività appaltate, nell'ambiente di lavoro del DLC sulla base dei sopralluoghi effettuati nell'ambito operativo in cui andrà ad operare | DUVRI rev. 1 integrato da Appaltatore |
| Reali | Somma dei rischi specifici e dei rischi indotti effettivi aggiornati e coordinati con le attività in essere negli ambienti oggetto dell'appalto. | DUVRI rev. 2 definitivo |

| | |
|----------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

SRUTTURAZIONE DEL DUVRI

Per quanto evidenziato finora, il DUVRI deve essere:

- Integrato con i "rischi trasmissibili" presenti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) delle strutture in cui vengono espletate le attività e delle ditte appaltatrici.
- Indipendente dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
- Finalizzato a gestire i rischi interferenziali.
- Unico per tutti gli appalti che comportano rischi tra loro interferenziali.

Il DUVRI non si applica ai rischi specifici delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il DL trasmette a tutti gli appaltatori informazioni inerenti:

- L'organizzazione interna dell'Azienda;
- I rischi specifici presenti nelle aree di lavoro;
- Le fasi lavorative che dovranno essere eseguite;
- La modalità di gestione dell'emergenza;
- La modalità di accesso alle aree di lavoro;
- La modalità d'uso di sostanze o materiali pericolosi;
- Ecc.

Quindi, ciascun Appaltatore trasmette al DL informazioni inerenti:

- La propria organizzazione;
- I rischi indotti all'interno dell'azienda dalle lavorazioni oggetto dell'appalto;
- Le eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da ottenere;
- Ecc.

I contenuti minimi del DUVRI debbono riguardare i seguenti punti:

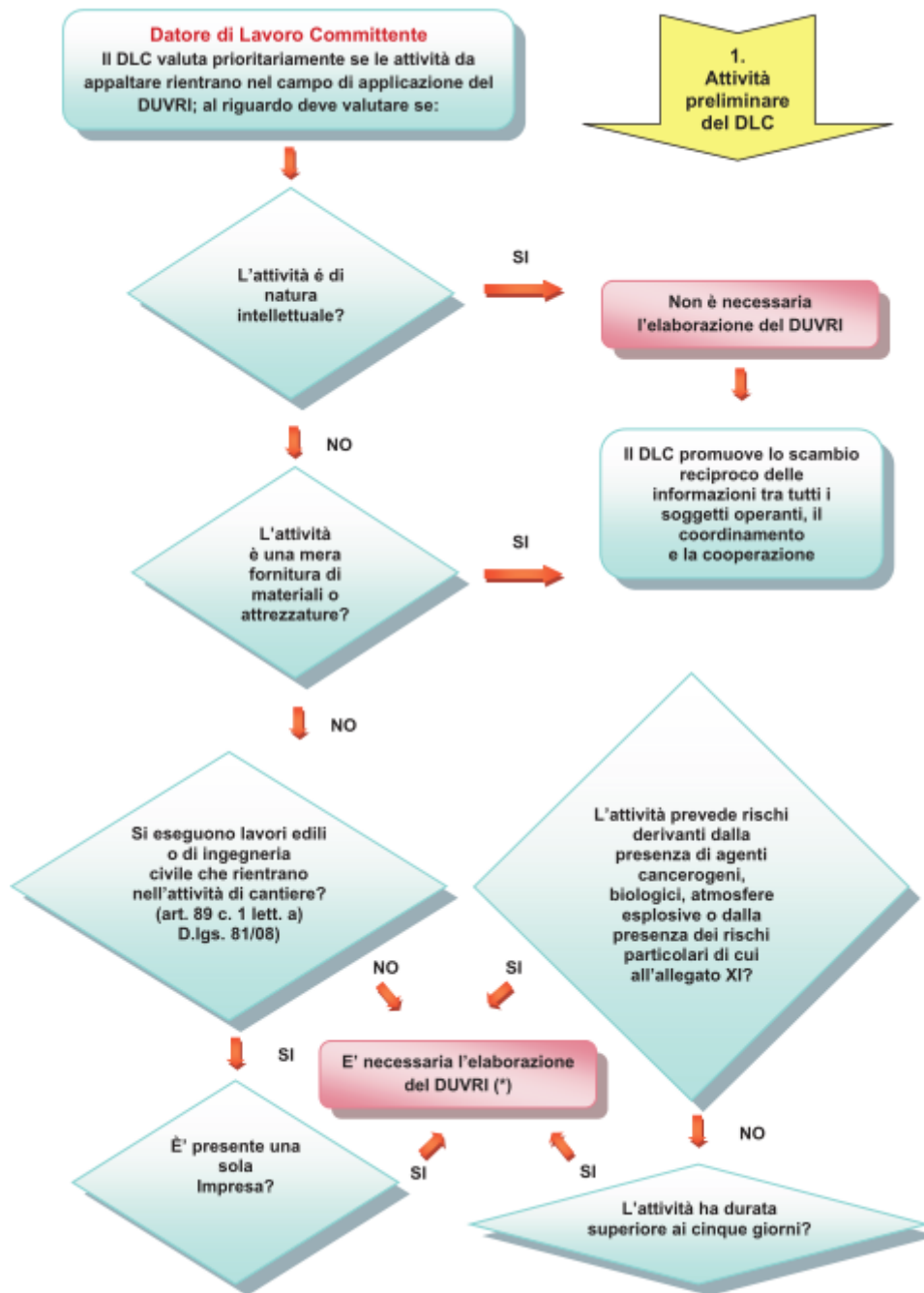
- Descrizione dell'Azienda Committente, delle aree di lavoro, delle attività svolte presso le aree e i reparti interessati dalle attività svolte dagli Appaltatori;
- Identificazione dei locali a disposizione dell'Appaltatore (viabilità, servizi igienici, refettori, ecc.);
- Valutazione dei rischi interferenziali nelle aree di lavoro (previa individuazione dei rischi e delle sovrapposizioni spazio-temporali);
- Cronoprogramma delle attività che evidenzia:
 - Le attività oggetto dell'appalto;
 - Le aree di lavoro nelle quali saranno svolte le attività
 - Le attività lavorative omogenee per rischio;
 - Gli esecutori delle attività
- Organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- Computo estimativo dei costi della sicurezza;
- Coordinamento delle fasi lavorative.

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz.ne App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

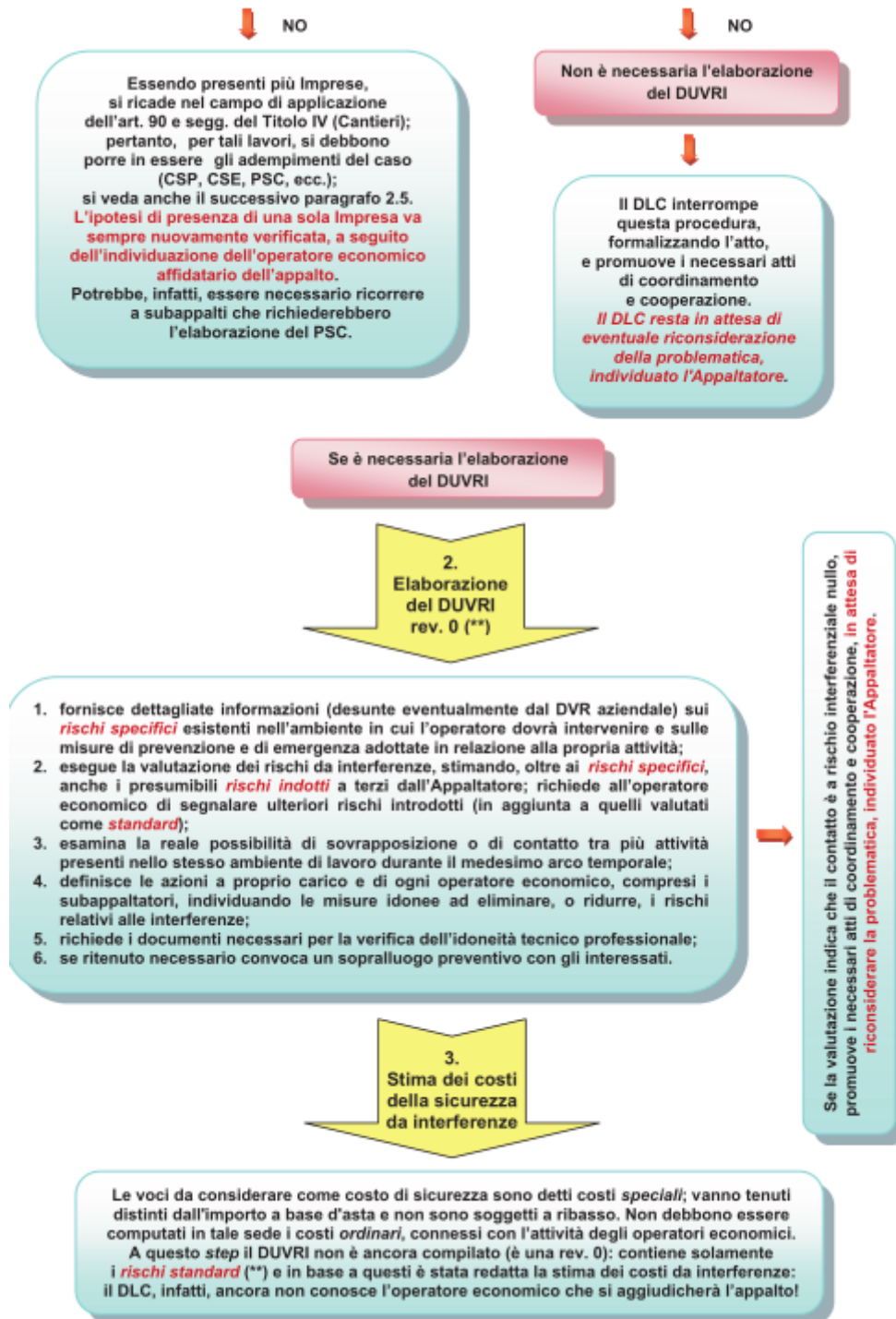
PROCEDURA DUVRI IN RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA INAIL

DESCRIZIONE

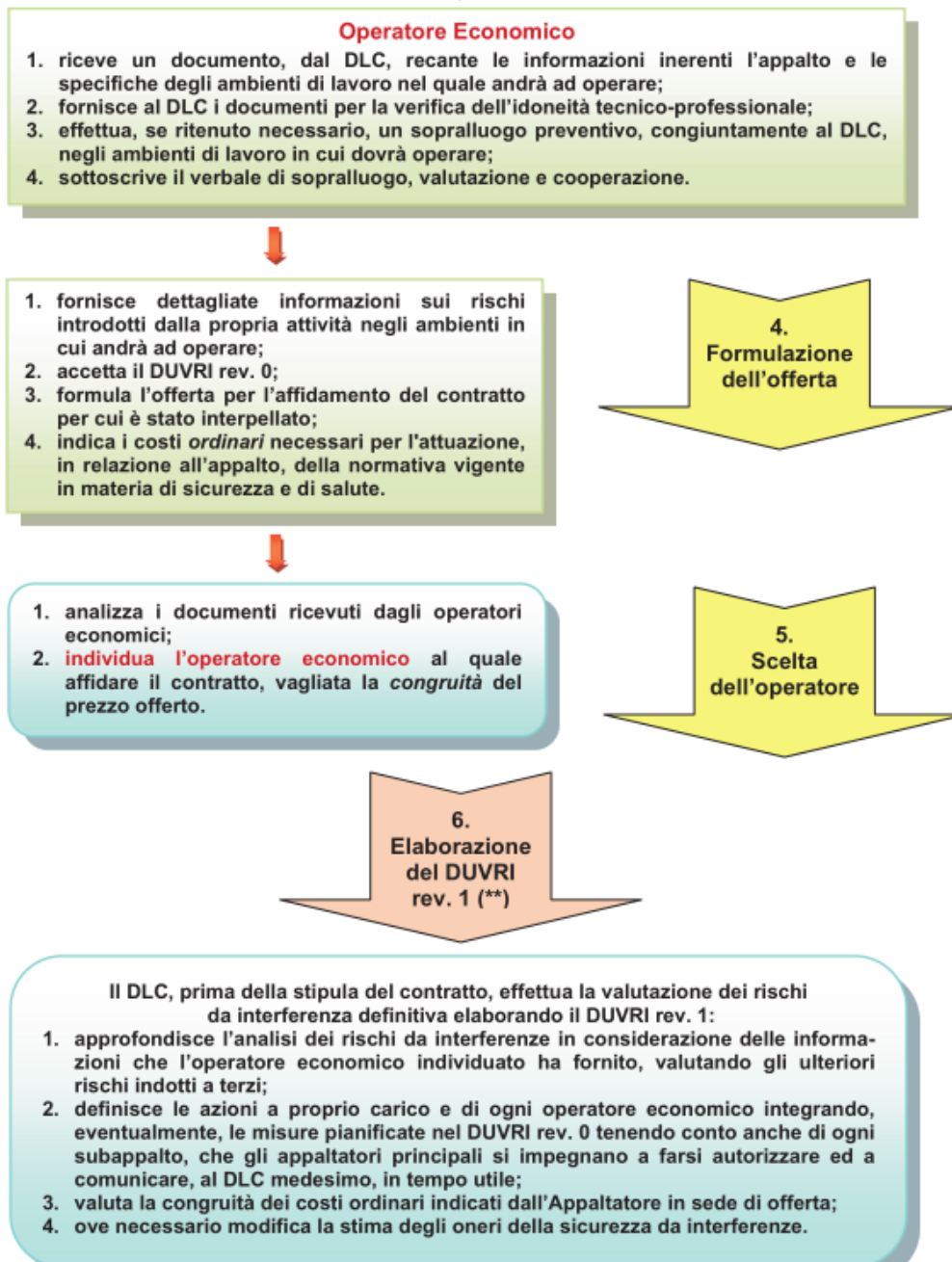
Preliminarmente alle azioni previste dal seguente diagramma di flusso, il committente datore di lavoro effettua tutte le attività di pianificazione e progettazione, necessarie a fornire agli operatori economici, invitati a formulare offerta di collaborazione, gli elementi costituenti l'oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione.



| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |



| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |



(**) Il DLC elabora, sulla base delle esigenze dell'appalto che intende affidare e, ovviamente, ignorando l'operatore economico che lo acquisterà, un DUVRI preliminare (DUVRI rev.0) contenente i rischi standard ed i relativi costi di sicurezza da interferenze standard.

Tali rischi sono la somma dei rischi specifici esistenti e di quelli che il DLC, in via presuntiva, stima poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro.

Espleta la gara, il DLC, acquisite le informazioni da parte dell'operatore economico individuato inerenti gli eventuali ulteriori rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere, potrà integrare il DUVRI rev.0 elaborando il DUVRI rev.1

È necessario pertanto che l'operatore economico concorrente prenda visione e firma per accettazione sia il DUVRI preliminare rev.0 che la successiva integrazione, nella forma del DUVRI definitivo rev.1, in caso di aggiudicazione.

| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

**7.
Coordinamento
e cooperazione**

Il DLC al fine di promuovere il coordinamento tra i Datori di Lavoro coinvolti, attiva un dialogo sulle misure da adottare; al riguardo:

1. prima della stipula del contratto, mette a disposizione di tutti i soggetti interferenti tra loro o comunque presenti negli stessi ambienti di lavoro, il DUVRI rev. 1;
2. ove lo ritenga necessario, indice una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame;
3. modifica il documento sulla base del confronto tra i vari soggetti in sede di coordinamento.



L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori coinvolti s'impegnano a collaborare con il DLC per la stesura coordinata del DUVRI rev. 1; a tal fine:

1. presentano eventuali proposte di modifica o integrazione al DUVRI rev. 0 per migliorare, ove possibile, la sicurezza sulla base della propria "tecnologia" ed esperienza;
2. accettano il DUVRI rev. 1;
3. ove un'Impresa si rientri per tipologia di lavori nel Titolo IV (Cantieri) redige il POS;
4. cooperano tra loro e con il DLC ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

**8.
Aggiornamento
periodico del
DUVRI**

Il DLC, in occasione di nuove o modificate attività, o cessazione di imprese o lavoratori autonomi a contratto, effettua un aggiornamento della valutazione delle interferenze, ripercorrendo il ciclo delle azioni del presente diagramma.

A tal fine, in coordinamento con tutti gli operatori economici interessati, ove necessario:

1. promuove integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
2. convoca una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro *critiche* o, comunque, quando richiesto dalle condizioni del caso;
3. integra o aggiorna il DUVRI individuando le misure migliorative;
4. adegua i contratti interessati, rideterminando i costi della sicurezza;
5. stipula un nuovo contratto, revisiona o modifica il contratto in esecuzione.



Tutti gli operatori economici coinvolti, ove necessario:

1. propongono al DLC integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
2. richiedono una riunione di coordinamento con tutti i soggetti coinvolti in fasi di lavoro *critiche* o, comunque, quando richiesto dalle condizioni del caso;
3. collaborano con il DLC nell'individuazione delle misure migliorative;
4. sottoscrivono un nuovo contratto o la modifica del contratto in esecuzione.

| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

DUVRI CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE SEDE DI V.LE G.RIBOTTA, 41 ROMA

Nella **Parte 1** del DUVRI vengono identificate tutte le informazioni, a livello generale, contrattuale e prevenzionistico, relative all'Azienda Città Metropolitana di Roma Capitale.

La **Parte 2** è così strutturata:

- individuazione delle aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto;
- descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto;
- sovrapposizione spazio-temporale delle attività oggetto d'appalto;
- indicazione dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto d'appalto.

La **Parte 3** descrive le norme di prevenzione e di emergenza adottate presso l'azienda committente in funzione dei rischi valutati, essa costituisce la parte informativa dei rischi presenti e sulle relative misure di prevenzione e protezione vigenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

La **Parte 4** rappresenta la vera e propria valutazione dei rischi da attività interferenziali; partendo dall'individuazione dei rischi da interferenza *standard, specifici e indotti*, e le sovrapposizioni spazio-temporali con le attività presenti nella sede.

Nell'ipotesi di presenza di rischi da interferenza, valutati questi, verranno individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi da interferenza e la relativa stima dei relativi costi della sicurezza interferenziali (questi possono già stati inseriti dalla stazione appaltante in fase di gara duvri statico).

I suddetti costi della sicurezza interferenziali quantificati, non dovranno essere assoggettati a ribasso d'asta. Al termine della valutazione dei rischi, e della conseguente individuazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione, sarà pianificato inoltre il coordinamento delle fasi operative.

La compilazione delle **schede tecniche e di sicurezza reperibili in allegato al presente documento**, costituisce **onere dell'operatore economico che risponde alla richiesta di offerta**; l'impresa, o il lavoratore autonomo, comunica alla Committenza i dati generali e la propria organizzazione in materia di prevenzione dai rischi anche e soprattutto in relazione alle opere d'appalto.

Si dovranno comunicare eventuali informazioni relative all'attività che sarà svolta nel corso dell'affidamento, eventuale richiesta di subappalto e gli ulteriori rischi, indotti, che si prevede di immettere nei luoghi di lavoro della Committenza.

Inoltre, nell'ottica della cooperazione della sicurezza, l'impresa, o il lavoratore autonomo, può fornire indicazioni inerenti, misure di prevenzione e protezione, ulteriori rispetto a quelle indicate dalla Committenza.

| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE

1. Dati generali

| | |
|---|--------------------------------------|
| Ragione sociale | Città Metropolitana Di Roma Capitale |
| P. IVA / C.F. | 06214441005 |
| Indirizzo Sede Legale ed Operativa | Via IV Novembre 119/a |
| C.A.P. | 00187 |
| Città | Roma |

Figure per la sicurezza CMRC

| | |
|---|-------------------------|
| Datore di Lavoro Stazione appaltante | Arch. Egidio Santamaria |
|---|-------------------------|

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|---|--|---|
| Datori di lavoro CMRC sede interessata | Dott. Paolo Caracciolo | Datore di Lavoro Direzione Generale |
| | Dott. Andrea Anemone | Datore di Lavoro U.E. Supporto al Segretario Generale |
| | Dott.ssa Ilaria Papa | Datore di Lavoro U.E. Supporto al Sindaco |
| | Dott. Valerio De Nardo | Datore di Lavoro Avvocatura |
| | Dott.ssa Maria Laura Martire | Datore di Lavoro U.E. Polizia metropolitana |
| | Arch.Egidio Santamaria | Datore di Lavoro U.C. Risorse Strumentali |
| | Dott. Antonio Talone | Datore di Lavoro U.C. Ragioneria Generale |
| | Dott. Paolo Berno | Datore di Lavoro U.C. Risorse Umane |
| | Ing. Claudio Dello Vicario | Datore di Lavoro Dip. I Politiche Educative – Edilizia Scolastica |
| | Ing. Giuseppe Esposito | Datore di Lavoro Dip .II Mobilità e Viabilità |
| | Dott.ssa Rosanna Capone | Datore di Lavoro Dip. III Ambiente e Tutela del territorio: Acqua-Rifiuti-Energia-Aree Protette |
| | Arch. Massimo Piacenza | Datore di Lavoro Dip. IV Pianificazione Strategica e Governo del Territorio |
| | Dott. Federico Monni | Datore di Lavoro Dip.V Appalti e Contratti |
| | Dott. Mario Sette | Datore di Lavoro DIP. VI Transizione Digitale |
| Dott. Stefano Carta | Datore di Lavoro Dip. VII Attuazione PNRR- Fondi Europei Supporto Ai comuni per lo sviluppo Economico/sociale – Formazione professionale | |
| Medico Competente | Dott. Ivan Sciarretta Dott. Beltrami | |
| RSPP | Ing. Massimo Cerri | |
| ASPP | Ing. Francesco Fulvi | |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|--|--|--|
| RLS | Braghetta Francesco Marcantoni Emanuele Niro Giorgio Pastore Daniele Pennesi Giorgia | Porro Luigi Serrani Stefano Zini Marcello Pantaleo Gabriele |
| Addetti alle emergenze Primo Soccorso | Vedi Piano di Emergenza ed Evacuazione | |
| Addetti alle emergenze Antincendio | Vedi Piano di Emergenza ed Evacuazione | |

Inquadramento dell'edificio

La sede di Via Ribotta 41/51 è ubicata nel Comune di Roma, in prossimità del Grande Raccordo Anulare di Roma e nelle vicinanze della grande arteria Cristoforo Colombo.

Il contesto urbano delle aree limitrofe, adibite ad uso residenziale, ricettivo e commerciale, non determina la presenza di fasce di rispetto che possano essere legate alla destinazione d'uso delle attività prospicienti non essendo presenti al contorno attività pericolose.

Gli uffici occupano una struttura indipendente articolata su trenta piani fuori terra, tutti con disposizione in pianta rettangolare e due piani seminterrati ma esclusi dal campo di applicazione dell'art.65 del D.Lgs. 81/08.

L'edificio fa parte di un complesso insieme ad altri edifici indipendenti con altezze differenti. Questi edifici sono dati in concessione ad attività esterne.

L'area intorno allo stabile è carrabile. È presente e a disposizione dello stabile un'Autorimessa disposta su due livelli.

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Anagrafica edificio

| PIANO | DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI |
|--|---|
| Piano seminterrato -2 | <p>AREE TECNICHE INTERNE: Depositi: economato (1,2), viabilità, mobilio, buvette, UTA, distribuzione calore, magazzino USR</p> <p>AREE TECNICHE ESTERNE cabina di trasformazione MT/BT (locale di fronte uscite torre), gruppo elettrogeno (locale di fronte uscite torre), centrale idrica antincendio (locale sotto scalone fronte ex auditorium) , centrale idrica (locale sotto scalone fronte ex auditorium)</p> |
| Piano seminterrato - 1 | <p>AREE TECNICHE INTERNE: UTA locale pressurizzazione acs. , armeria, spogliatoi ex guardie provinciali (U/D) spogliatoio usceri (U/D) , deposito protezione del suolo, deposito sirit,</p> <p>AREE TECNICHE ESTERNE:, locale UPS (ingresso da scala adiacente ingresso torre), locale quadro elettrico generale(ingresso da scala adiacente ingresso torre)</p> |
| Piano terra | Reception, uffici, posta, locale autisti, ambienti con presenza e/accesso al pubblico , bagno per pubblico visitatori |
| Piano 1 | <p>Uffici CED (stanza 112) Control Room e Defibrillatore (stanza 114) Chiavi (stanza 115) Strategy room e Defibrillatore (stanza 120)</p> <p>U.R.P. (ballatoio)</p> |
| Piano 2 | Uffici, sale riunioni, sala GIS |
| Piano 3 | <p>Ufficio locali e bagni per ditte esterne con personale operante permanentemente in sede</p> <p>Buvette con: deposito, laboratorio, locale lavaggio stoviglie, area consumazione pasti.</p> <p>ballatoio</p> |
| PIANO 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27 | Uffici, sale riunioni, archivi di piano, locali tecnici di piano, Polizia Metropolitana (piano 16° 19°) capitale Lavoro SPA (piano 6°), USR Lazio (piano 9° e 26°) |
| PIANO 28 PIANO 29 | Locali tecnici condizionamento UTA |
| PIANO 30 | locale macchine ascensore di soccorso, canalizzazioni UTA |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|------------------|--------------------------------|
| Copertura | Accessibile solo per ispezione |
|------------------|--------------------------------|

ANAGRAFICA EDIFICIO

| | |
|--|---|
| DENOMINAZIONE | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| INDIRIZZO | VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 |
| DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE | Uffici |
| TIPOLOGIA EDIFICIO | A torre con annessa autorimessa |
| ATTIVITA SOGGETTA A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI | <p>Attività 34.c – Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi di massa superiori a 5.000 kg</p> <p>Attività 49.c Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva > 700 KW</p> <p>Attività 71.c Aziende ed uffici con oltre 800 persone presenti</p> <p>Attività 75.c Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati, con superficie superiore a 3000 mq.</p> |
| CLASSIFICAZIONE RISCHIO INCENDIO | ELEVATO (da normativa DM.10.03.1998) |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| PIANO | DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI |
|--------------------|---|
| PIANO INTERRATO -2 | Domus Romane (Area museale/archeologica) |
| PIANO INTERRATO -1 | Domus Romane (Area museale/archeologica), cabina di trasformazione elettrica |
| PIANO TERRA | Centrale termica, Uffici, Archivi, Sale del Consiglio metropolitano, Biblioteca, Centro stampa, Sale a varia destinazione (riunioni), Sala operativa Polizia metropolitana, CED Polizia metropolitana |
| PIANO PRIMO | Uffici, casa custode |
| PIANO SECONDO | Uffici, Archivi, Sala conferenze |
| PIANO TERZO | Non utilizzato |
| PIANO QUARTO | Non utilizzato |

Nella sede sono presenti oltre i dipendenti della Città Metropolitana di Roma Capitale anche

- **Ufficio Scolastico Regionale**
- **Capitale Lavoro S.p.A.**
- **Roma Capital:**
 - Dipartimento Trasformazione Digitale**
 - Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR**

L'affollamento totale della sede è di circa 1000 persone

| PIANO | STRUTTURE ASSEGNATARIE | |
|--------------|--|--|
| | LATO CENTRO COMMERCIALE | LATO RIBOTTA |
| 27 | Sindaco Segretario Generale/Direttore Generale, U.E. Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo - Direzione Avvocatura | ViceSindaco Capo di Gabinetto Avvocatura |
| 26 | DIPARTIMENTO VII -Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - Direzione | |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|----|--|---|
| 25 | DIPARTIMENTO VI Transizione Digitale – Servizio 1 “Reti e sistemi informatici” Roma Capitale – Dipartimento Trasformazione Digitale | DIPARTIMENTO VI Transizione Digitale Direzione - Direzione Roma Capitale - Dipartimento Trasformazione Digitale - Direzione |
| 24 | U.C. Ragioneria Servizio 1 “Rendiconto e controllo della spesa” | U.C. Ragioneria - Direzione |
| 23 | U.C. Ragioneria - Servizio 2 “Entrate – finanza e gestione del debito” Ufficio Scolastico Regionale - Direttore | Gruppi Consiliari |
| 22 | U.C. Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva - Direzione | |
| 21 | U.C. Risorse strumentali - Servizio 2 “Manutenzioni Patrimoniali” | U.C. Risorse strumentali - Servizio 1 “Provveditorato ed economato” |
| 20 | DIPARTIMENTO V Appalti e contratti - Direzione U.C. Risorse strumentali, Servizio 1 - Economato | DIPARTIMENTO V Appalti e contratti - Servizio 1 “Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture” |
| 19 | U.E. Polizia Metropolitana Servizio 1 "Coordinamento dei distaccamenti territoriali - distretti" Servizio 2 "Affari generali e pianificazione - Sanzioni" | U.E. Polizia Metropolitana Direzione |
| 18 | DIPARTIMENTO I Politiche educative: edilizia scolastica - Direzione | Dip. I - Servizio 1 “Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell’edilizia scolastica. Zona est” |
| 17 | Consigliere Delegato Edilizia scolastica, Impianti sportivi e politiche della formazione DIPARTIMENTO I - Servizio 3 “Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell’edilizia scolastica. Zona nord” | DIPARTIMENTO I - Servizio 2 “Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell’edilizia scolastica. Zona sud” |
| 16 | DIPARTIMENTO VII -Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione - Direzione Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale” Consigliere Delegato – Innovazione tecnologica, Transizione digitale, Sviluppo economico, Attività turistiche, Energia | Roma Capitale - Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|----|--|---|
| 15 | Roma Capitale - Dipartimento Trasformazione Digitale | DIPARTIMENTO IV Pianificazione strategica e governo del territorio - Direzione e Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – Risorse Agroforestali – Rischi territoriali" |
| 14 | DIPARTIMENTO II Viabilità e mobilità - Servizio 3 "Viabilità zona sud" | DIPARTIMENTO II - Viabilità e mobilità - Direzione |
| 13 | Consigliere Delegato - Viabilità, Mobilità e Infrastrutture; DIPARTIMENTO II - Servizio 2 "Viabilità zona nord" | DIPARTIMENTO II - Servizio 1 "Gestione amministrativa" |
| 12 | Consigliere Delegato - Pianificazione urbanistica, Pianificazione strategica, Agricoltura e Difesa del suolo DIPARTIMENTO IV - Servizio 3 "Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici" DIPARTIMENTO II Viabilità e mobilità | DIPARTIMENTO IV Pianificazione strategica e governo del territorio - Direzione U.E. Polizia Metropolitana – Protezione civile |
| 11 | DIPARTIMENTO IV Pianificazione strategica e governo del territorio - Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG" | DIPARTIMENTO II - Servizio 4 "Autorizzazione e vigilanza sulle imprese del settore mobilità privata e trasporti" |
| 10 | DIPARTIMENTO III - Ambiente e tutela del territorio: acqua – rifiuti – energia –aree protette Direzione e Servizio 3 "Aree protette – tutela della biodiversità" | Direzione Generale - Servizio 1 "Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitan di Statistica" Sala Riunioni R.S.U. |
| 9 | Ufficio Scolastico Regionale | |
| 8 | DIPARTIMENTO III - Ambiente e tutela del territorio: acqua – rifiuti – energia – aree protette - Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia" | Consigliere Delegato - Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli animali; DIPARTIMENTO III - Ambiente e tutela del territorio: acqua – rifiuti – energia –aree protette - Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia" |
| 7 | DIPARTIMENTO III - Ambiente e tutela del territorio: acqua – rifiuti – energia – aree protette - Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" Ufficio Scolastico Regionale | DIPARTIMENTO III Ambiente e tutela del territorio: acqua – rifiuti –energia –aree protette - Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" |
| 6 | Capitale Lavoro S.p.a. | |
| 5 | U.C. Risorse Umane – Servizio 1 "Trattamento giuridico, sorveglianza sanitaria obbligatoria" Sala Medica | U.C. Risorse Umane - Servizio 2 "Trattamento economico e previdenziale del personale" |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|----------|--|--|
| 4 | U.E. Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo - Servizio 1 "U.R.P. - Comunicazione" - Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore – Cerimoniale" | U.C. Risorse Umane - Direzione Sala Formazione |
| 3 | Buvette | Roma Capitale - Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR Spazio Ristorazione Dipendenti |
| 2 | DIPARTIMENTO VII Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale – G.I.S. | DIPARTIMENTO VI Transizione Digitale – Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" |
| 1 | DIPARTIMENTO VI Transizione Digitale – Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" | DIPARTIMENTO VI Transizione Digitale – Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" Control Room |
| 0 | U.E. Polizia Metropolitana - Servizio 1 "Coordinamento dei distaccamenti territoriali - distretti" - Distaccamento Territoriale Roma Centro | U.C. Risorse strumentali, Servizio 1 "Provveditorato ed economato" – Ufficio Autoparco Ufficio Posta Reception |

Organizzazione degli accessi, orari di reperimento e contatti

Organizzazione degli accessi e orari di reperimento

Di seguito gli orari e l'organizzazione relativa alla portineria e agli accessi:

- La portineria è attiva dalle ore 7.00 alle ore 19.00.
- Dalle ore 19.00 alle ore 20.00 è presente personale della polizia metropolitana.
- Il personale della vigilanza è presente h24 e risponde alla control room presente al piano primo ed avente il n°066766555

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA

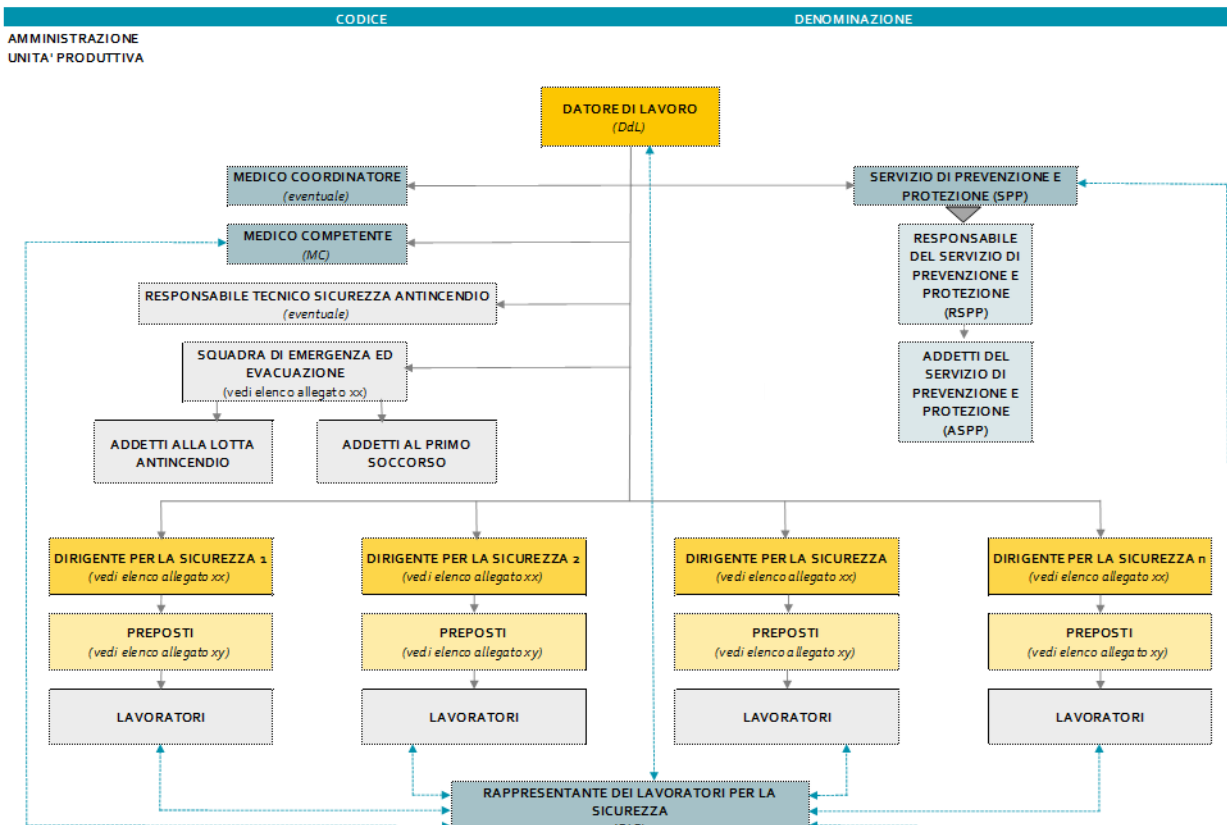
L'Amministrazione ha predisposto il documento "Organigramma aziendale per la sicurezza" in cui sono riportati i nominativi dei soggetti con compiti per la sicurezza, designati nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

I diversi Datori di Lavoro hanno nominato in qualità di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medico Competente (MC) i nominativi riportati nell'organigramma aziendale per la sicurezza.

L'Amministrazione Contraente ha provveduto alla designazione degli addetti alla lotta antincendio e degli addetti al primo soccorso ed alla composizione delle squadre per la gestione delle emergenze come indicato nel Piano di Emergenza.

Nel diagramma che segue è rappresentata l'organizzazione aziendale per la sicurezza con l'identificazione delle figure con compiti per la sicurezza con riferimento ad ogni unità produttiva in cui è articolata l'Amministrazione Contraente. Per i nominativi si deve fare riferimento al mansionario e alle informazioni descritte nelle pagine precedenti del presente documento.



| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

Ai fini del ex D. M. 10.03.1998, Allegato IX, ed in relazione al D.P.R. 01.08.2011 n. 151, Allegato I, l'azienda viene classificata come:

ATTIVITA' A RISCHIO INCENDIO ELEVATO

IMPIANTI E DOTAZIONI DI EMERGENZA

L'edificio è dotato dei seguenti impianti ed attrezzature per l'allarme e la sicurezza antincendio:

| IMPIANTI ANTINCENDIO | Presenza (Sì/NO) | NOTE |
|---|------------------|---|
| IMPIANTO DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DI INCENDIO E ALLARME | SI | <p>Serve tutto l'edificio si basa sulla segnalazione attraverso vari sistemi di rilevazione (rilevatori di fumo in tutte i piani , nei cavedi) e a benzene e co(per la sola autorimessa) e tipologie rilevatori puntuali lineari (piano terra e balconate) o a tubazione (per quelli sotto pavimento in tutti i piani da terra a 27°).</p> <p>Sono inoltre presenti rilevatori di fumo nelle condutture della climatizzazione (collegate alle serrande tagliafuoco).</p> <p>I pulsanti di allarme antincendio ed avvisatori ottico luminosi (PAI)sono presenti sono altresì presenti in tutto l'edificio e nelle autorimesse.</p> <p>L'impianto di rilevazione ed allarme, remota attraverso le centraline di area, ad un quadro sinottico presente in un computer nella control-room posta al piano 1 vigilato H 24.</p> <p>E' presente un impianto di diffusione sonora che è alimentato da corrente ordinaria e straordinaria serve in tutti gli ambienti aree tecniche ed autorimesse comprese. L'impianto può funzionare sia con messaggi pre-registrati che con messaggi in diretta attraverso l'apposito microfono</p> <p>La gestione della comunicazione di sicurezza, allarme ed evacuazione avviene attraverso altoparlanti disposti in tutti gli ambienti.</p> <p>L'impianto attiva lo sblocco delle elettrocalamite delle porte e portoni EI, e la chiusura delle serrande tagliafuoco nelle condotte di aerazione.</p> |
| IMPIANTO DI SPEGNIMENTO SPLINKER (AUTORIMESSA) | SI | <p>Tipologia Sprinkler ad umido , attacco motopompa VVF con accesso da civico 51 (adiacente distributore erg) al livello -2</p> |
| IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO (CED) | SI | <p>Gas inerte impianto autonomo ma collegato come allarme alla Control Room Dispone di comandi di attivazione e blocco sia all'interno che all'esterno del locale . Il locale è ad accesso limitato ad il solo personale autorizzato.</p> |
| IMPIANTI ESTRAZIONI FUMI | SI | <p>Nella autorimesse tramite è presente sistema "a jet" i quali convogliano l'aria in direzioni preordinate e la proiettano all'esterno con specifici ventilatori verticali in prossimità del lato strada Viale Giorgio ribotta attraverso grate specifiche perimetranti la piazza. Gli impianti sono azionabili singolarmente anche manualmente.</p> <p>Nei depositi a piano terra economato sono presenti dei sistemi di ventilazione meccanica azionabili manualmente attraverso appositi interruttori.</p> <p>In sommità alle scale di emergenza sono presenti tre torrioni con grate fisse con alettature per aerazione per estrazione di fumi caldi . Le aperture sono permanentemente aperte.</p> <p>Tutti i filtri presenti nello stabile e nell'autorimessa sono collegati in sommità con dei camini shunt.</p> |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| IMPIANTI ANTINCENDIO | Presenza (Sì/NO) | NOTE |
|--|-------------------------|---|
| IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO (IDRANTI TORRE E AUTORIMESSA) | SI | Tutto lo stabile e l'autorimessa è servito da idranti Uni 45. Il perimetro esterno della Torre è servito da idranti soprasuolo UNI 70. . |
| ATTACCHI AUTOPOMPE VVF | SI | Sono presenti due settori per l'attacco dei automezzi VVF situati : 1) Livello - 2 Torre (vicino ingresso ascensore di soccorso VVF) è collegato con attacchi distinti con gli idranti torre (alta, media, bassa pressione) idranti esterni torre, idranti autorimessa. 2) Livello -2 autorimessa (vicino ultimo ingresso in fondo a viale) è collegato con attacchi distinti idranti torre , idranti autorimessa e sprinkler autorimessa |
| IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA | SI | Presente in tutte le vie d'esodo lampade collegate all'impianto elettrico d'emergenza e con batterie a tampono. Queste sono distribuite in tutte le vie d'esodo e di uscita di piano, le aree tecniche ed l'autorimessa. |
| IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA | SI | Presente su tutti piani, e in tutte le arre tecniche e autorimesse la centrale si trova nella Control Room |
| PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO | SI | Presente su tutti piani e in tutte le arre tecniche ed autorimesse. Nella control-room sono presenti tre pulsanti manuali per l'attivazione delle 3 centraline antincendio della torre. |
| PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE | SI | Sono presenti dei pulsanti sgancio corrente per : - tornelli ingresso stabile piano 0, -1 autorimessa e -2 autorimessa; - condizionatori piano 0; - ventilatori depositi piano -1 e -2; - cabina di trasformazione esterno piano -2. |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| IMPIANTI TECNOLOGICI | PRESENZA (SI/NO) | NOTE |
|---|------------------|---|
| IMPIANTO ELETTRICO | SI | - Cabina di trasformazione AT/BT: livello -2 esterno torre difronte uscite di emergenza (pulsante di sgancio elettrico all'esterno del locale) - Gruppo elettrogeno a gasolio: Il gruppo si trova all'esterno dell'edificio al livello -2 di fronte alle uscite di sicurezza centrali in un apposito locale con annesso serbatoio interrato di gasolio. L'accesso è consentito al solo personale della manutenzione autorizzato. (Pulsante di sgancio gasolio esterno al locale) |
| QUADRO ELETTRICO GENERALE | SI | Il quadro elettrico generale si trova all'esterno della torre (di fronte) al livello -1 e vi si accede per mezzo di scala specifica normalmente chiuso le chiavi si trovano nella stanza chiavi 115. Quadri di piano, nell'appositi locali. |
| LOCALE UPS | SI | Situato al piano-1 esterno sopra cabina di trasformazione, accesso da scale adiacenti ad entrata principale della torre.. Nel locale per tipologia , si possono liberare atmosfere esplosive in condizioni particolari (malfunzionamenti) normale sono presenti ampie grate di aereazione permanentemente aperte . |
| IMPIANTO CONDIZIONAMENTO/CLIMATIZZAZIONE | SI | Climatizzazione mista, gestita dalle UTA (presente ai piani -2,-1 e 28,29 con torri di scambio al 30 piano . L'immissione di aria esterna avviene al piano -1 e piano 30 . |
| CENTRALE DI CONTROLLO LOCALE A DISPOSIZIOEN PER IL COORDINAMENTO | SI | Control Room al piano 1 stanza 114 Strategy room al piano 1 stanza 120 |
| IMPIANTO MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE | SI | Presente per tutta la torre le aree tecniche e l'autorimessa |

| ATTREZZATURE Antincendio | Presenza (SI/NO) | NOTE |
|--------------------------|------------------|--|
| ESTINTORI | SI | Torre (vedi planimetrie) 9 per piano : - 7 polvere - 2 CO2 (locale servizi di piano – quadro elettrico di piano) Aree tecniche (povere/CO2) archivi - Aree tecniche (-1, -2, 28,29,30) - Autorimesse (vedi planimetrie) - Aree tecniche esterne |

| DOTAZIONI PRIMO SOCCORSO | LOCALIZZAZIONE |
|---|--|
| PACCHETTO MEDICAZIONE CATEGORIA B (DM 15/07/2003 n.388) | Per gli altri addetti al primo soccorso (vedi elenco Allegato) |
| DPI (tuta monouso, mascherina filtrante FFP2/3 UNI EN 149 , pocket mask, occhiali EN 166 a fascia guanti mono uso EN374-5 AQL 1,5) | A tutti gli addetti al primo soccorso (dotazione personale) |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|---------------------------------------|---|
| DEFIBRILLATORE SEMI AUTOMATICO | PIANO 1 STANZA 114 Control Room PIANO 1 STANZA 120 Strategy Room |
|---------------------------------------|---|

| DOTAZIONI | LOCALIZZAZIONE |
|---|--|
| ANTINCENDIO/GESTIONE DELLE EMERGENZE | |
| DPI : Completo (giacca e pantalone) ANTINCENDIO ELMETTO ANTINCENDIO CON TORCIA Estraibile (Per uso in ambienti esplosivi), SOTTOCASCO IN NOMEX GUANTI ANTINCENDIO SCARPONI ANTINCENDIO Sacca per DPI | A PIANI -1, 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27 , allo sbarco dell'ascensore antincendio, sono collocati gli armadi antincendio per la conservazione delle attrezzature e DPI delle squadre "Avanzate" antincendio (ossia coloro abilitati all'utilizzo di autorespiratori in caso d'incendio) Dotazione personale specifica per addetti antincendio addestrati ad Dip.III cat. Ed autorespiratore |
| AUTORESPIRATORE CON BOMBOLA ARIA | A PIANI -1, 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27 , allo sbarco dell'ascensore antincendio, sono collocati gli armadi antincendio per la conservazione delle attrezzature e DPI delle squadre "Avanzate" antincendio (ossia coloro abilitati all'utilizzo di autorespiratori in caso d'incendio) (Dotazione specifica per addetti antincendio addestrati ad Dip.III cat. Ed autorespiratore) |
| ATTREZZATURE ANTINCENDIO: Piccozza | A PIANI -1, 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27 , allo sbarco dell'ascensore antincendio, sono collocati gli armadi antincendio per la conservazione delle attrezzature e DPI delle squadre "Avanzate" antincendio (ossia coloro abilitati all'utilizzo di autorespiratori in caso d'incendio) (Dotazione personale specifica per addetti antincendio addestrati ad Dip.III cat. Ed autorespiratore) |
| ATTREZZATURE ANTINCENDIO: coperta antifiama, Megafono | A PIANI -1, 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27 , allo sbarco dell'ascensore antincendio, sono collocati gli armadi antincendio per la conservazione delle attrezzature e DPI delle squadre "Avanzate" antincendio (ossia coloro abilitati all'utilizzo di autorespiratori in caso d'incendio) (Dotazione specifica per addetti antincendio addestrati ad Dip.III cat. Ed autorespiratore) |
| SCALA PER ASCENSORE DI ANTINCENDIO | PIANO 1 STANZA 120 |
| SEDIA PORTANTINA | PIANO 1 STANZA 120 |
| TELI PORTAFERITI | n. 4 PIANO 1 STANZA 120 (strategy room) n. 1 PIANO 1 STANZA 114 |
| LAMPADINE PORTATILI DI EMERGENZA | N° 5 STANZA 114 |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|---|--|
| ELMETTO, GUANTI rischio meccanico, TORCIA da elmetto , FRATINO catarifrangente , OCCHIALI EN 166, MASCHERINE UNI EN 149 FFP2/3 , | ADDETTI SQUADRE DI EMERGENZA (no avanzata) |
| MASCHERE FACCIALI CON FILTRO ABEK1 P2 | N° 4 STRATEGY ROOM (strategy room) |
| CHIAVI DI RISERVA EMERGENZA | STANZA 114 |

1. ACCESSIBILITÀ E VIE D'ESODO

Al fine di descrivere l'**organizzazione interna** e l'**accessibilità** all'immobile da parte dei Vigili del Fuoco, si propongono di seguito alcune tabelle che riassumono il grado di accessibilità dei vari piani del fabbricato. Vengono analizzate le uscite di emergenza, i collegamenti verticali e le vie di esodo, indicando le loro caratteristiche e la relazione con gli ambienti serviti ed individuando eventuali **aree a rischio specifico**.

Le aree tecniche esterne, sono dotate di 1 uscita indipendente che comunica direttamente con l'esterno/scale che immettono direttamente all'esterno.

| USCITE DI EMERGENZA | | | |
|---|---|----------------------------|---|
| PIANO | N. USCITE DI EMERGENZA (interne o esterne) | CARATTERISTICHE REI | NOTE |
| PIANO S2 | 4 + (uscita ascensore di soccorso) | N° 2 EI 120 | <i>Uscite dall'edificio</i> |
| PIANO T | 5 esterne 6 interne | N° 3 EI 120 (interne) | <i>Esterne COMPRESSE QUELLE SU CORRIDOIO VERSO EX AUDITORIUM Interne immettono su scale di emergenza</i> |
| PIANO 1 | 4 | N° 3 EI 120 | <i>3 Immettono su scale di emergenza 1 su scala del ballatoio per URP</i> |
| PIANO 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27 | 3 | N° 3 EI 120 | <i>Immettono su scale di emergenza</i> |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| USCITE DI EMERGENZA AUTORIMESSE | | | |
|--|------------------------------|----------------------------|---|
| PIANO | N.USCITE DI EMERGENZA | CARATTERISTICHE REI | NOTE |
| PIANO S2 | 8 | N°6 EI 120 | 1 VERSO TORRE 2SU RAMPA ESTERNA (1 attualmente non utilizzata) 5 su scale emergenza verso livello piano 0 |
| PIANO S1 | 8 | N°7 EI 120 | 1 VERSO TORRE 1 SU RAMPA ESTERNA 6 su scale emergenza verso livello piano 0 |

| SCALE EMERGENZA | | | | |
|--|----------------|---|------------------|---|
| PIANO | N.SCALE | COMPARTIMENTAZIONE | CORRIMANO | NOTE |
| PIANO S2-S1-T- 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27 | 3 | REI 120 (scale a prova di fumo presenti filtri ad ogni accesso) | Presente | 1 scala ventilata direttamente dall'esterno |
| 1 | 4 | Si per tre vedi sopra Presente (no per ballatoi) | Presente | Ballatoio solo per pubblico |

| Scale DI EMERGENZA AUTORIMESSE | | | |
|---------------------------------------|-----------------|----------------------------|--|
| PIANO | N° scale | CARATTERISTICHE REI | NOTE |
| PIANO S2 | 5 | REI 120 | |
| PIANO S1 | 6 | REI 120 | 1 scala immette su area archeologica a livello 0 |

I compartimenti sono provvisti di un sistema organizzato di vie d'uscita, dimensionate in base al massimo affollamento ipotizzabile. I percorsi di esodo sono dotati della prevista illuminazione di sicurezza, sono segnalati e conducono alle uscite d'emergenza. Per l'identificazione dei percorsi si rimanda alla Planimetria di evacuazione allegata.

| ASCENSORI | | |
|---|------------------|--|
| TIPOLOGIA | DETTAGLIO | NOTE |
| Sono presenti 10 ascensori: - 1 di soccorso con corsa da -2 a 29 (accesso diretto dall'esterno riservato ai VVF) | Citofono interno | Presente in tutti gli ascensori, rispondono gli operatori h. 24 della control-room |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|--|---------------------------|--|
| - 1 antincendio con corsa da -2 a 29 (riservato a VVF addetti emergenza in caso di necessità, ditte esterne autorizzate) - 6 ascensori ordinari a chiamata combinata di cui 4 con corsa da -2 a 27 piano e 2 con corsa dal -1 a 27° piano -2 ascensori ordinari convenzionali con corsa da -1 a 27 | allarme interno | Presente negli ascensori ordinari con comunicazione alla sala controllo KONE |
| | Locale macchine ascensori | -ascensore di soccorso piano 30 altri ascensori a livelli -2 Locali quadri ascensori : - Ascensore di soccorso al piano 30° (locale specifico con accesso sul terrazzo). - Ascensore antincendio al piano 29 (allo sbarco ascensore). - Ascensori ordinaria la paino 27° (allo sbarco ascensore) |

Gli ascensori ordinari non devono essere utilizzati in caso di incendio ed altre emergenze che mettano a repentaglio la sicurezza degli occupanti (terremoto, tromba d'aria etc.).

L'ascensore da utilizzare per la corretta evacuazione del personale necessario di supporto, è quello antincendio.

L'utilizzo dello stesso è demandato alle squadre di **emergenza, vigilanza, coadiuvati dall'ascensorista il quale effettua in via prioritaria le manovre dell'ascensore**. Il personale delle squadre di emergenza e della vigilanza viene formato sul corretto utilizzo dello stesso. All'interno degli ascensori è posta procedura per loro utilizzo in caso di emergenza.

Durante l'emergenza l'utilizzo dell'ascensore antincendio deve essere coordinato tra le squadre attraverso la control-room, l'utilizzo della radiotrasmittente e ascensorista che in maniera preferenziale manovra l'ascensore, il fine è di gestirlo in funzione delle priorità specifiche dell'emergenza. Se al momento dell'emergenza l'ascensore risulta occupato, occorre mettere in atto le procedure per renderlo fruibile tempestivamente (avviso con citofono interno, segnalazione altoparlante, comando con specifica chiave).

Le chiavi di manovra (esterne e di cabina) degli ascensori di soccorso e antincendio, sono oltre che in dotazione all'ascensorista (presente durante l'orario di lavoro), a disposizione in caso di emergenza (per vigilanza e squadre i emergenza) nella stanza 115 adiacente alla control-room al piano 1°.

In caso di emergenza i VVF una volta sul posto coordinano anche l'uso dell'ascensore antincendio.

L'utilizzo dell'ascensore antincendio e di soccorso è vietato per gli scenari emergenziali che mettano a rischio la vita dei passeggeri, di seguito riportati:

- **Terremoto**
- **Tromba d'aria**
- **Allagamento**

Attrezzature per trasporto verticale ed accessori ascensori.

Nella stanza 120 piano 1 denominata strategy room (chiavi a disposizione della control-room), è presente una sedia portantina per persone per trasporto su scale affette da disabilità motoria, le squadre di emergenza dispongono di n° 5 teli portaferiti (n.1 in control-room n. 4 nella stanza 120). Nella stanza 120 è presente una scala portatile retrattile per

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

accesso alla botola dell'ascensore antincendio, le chiavi per aprire la botola si trovano nella stanza 114 e sono gestite dal personale della control-room.

I punti di raccolta e vie d'esodo esterne

I punti di raccolta (sono n°2) sono localizzati:

1. **POINT -2** alla base dello scalone esterno al livello -2 (punto di stazionamento e transito)
2. **MASTER POINT identificato su piazza** sulla piazza sopra autorimessa, ma in caso di necessità riguarda anche i **controviali limitrofi** (es in caso di pericolo sulla piazza stessa per terremoto, incendio in autorimessa etc.)
In caso d'inaccessibilità (es. in caso di terremoto) il master point diventa il contro viale di via ribotta.

Vengono identificati nelle immagini di seguito presenti documento e sono individuabili in loco grazie all'apposita segnaletica.

La scelta di due ponti di raccolta è spiegata per definizione del primo punto di raccolta inteso come stazionamento e transito verso il Master Point, questa scelta permette di disporre di una area di ammassamento che permette di organizzare i flussi in sicurezza prima di transitare verso il Point Master; condizioni come persona che non deambulano e vanno aiutate nel tratto in salita dei scaloni, interferenze con gli edifici limitrofi in caso di evacuazione congiunta (esempio per terremoto), pericoli riscontrati nel tratto verso il master point (esempio finestra pericolante) permettono di avere un area definita alternativa al punto di raccolta principale la dove si decidesse di evacuare al livello-2.

| PUNTI DI RACCOLTA | | | |
|--|--|---|----------------------------------|
| UBICAZIONE | DENOMINAZIONE | DESTINATO A UTENTI | SCALE DI PROVENIENZA |
| PIANO TERRA <i>(tutto Piazzale sovrastante autorimessa ed in caso di necessità controviali limitrofi)</i> | MASTER POINT | Visitatori dell'amministrazioni Utenti piano 0 e 1 (ballatoio) URP, autorimesse | Scala (ballatoio) U.R.P. piano 1 |
| PIANO S2 <i>(base dello scalone/scalone)</i> | POINT -2 (area di sosta temporanea) SPAZIO CALMO | Tutte le persone presenti ai piani <i>L'area è da intendersi (per un primo ammassamento), ANCHE PER TEMPORANEO collocazione di persone con disabilità per il successivo spostamento al master point.</i> | Scale A – B – C |

In funzione delle prove effettuate e dalla valutazioni dei rischi, su ordine del coordinatore delle emergenze e quando possibile, avvisando preventivamente tutto il personale, possono utilizzare le sole vie d'uscita a piano terra, gestendo i flussi e l'apertura delle porte con le squadre d'emergenza e di conseguenza utilizzando il solo master point

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

In generale delle specifiche situazioni possono essere variate per non fruibilità degli stessi/pericolo o altre esigenze per il **dettaglio delle vie d'esodo esterno vedere planimetrie allegate.**

Il personale al Point -2, in funzione dell'evento e delle necessità specifiche, può essere trasferito al Master Point attraverso il percorso pedonale di collegamento lato ex auditorium.



Figura 1 punti di ritrovo

2. FIGURE COINVOLTE

Coordinatore delle Emergenze / Vice Coordinatore delle Emergenze

Il Coordinatore delle Emergenze è la figura che di gestione delle emergenze è impartisce l'ordine di evacuazione parziale o totale dell'immobile in caso di necessità. Tale figura è unica e coincide, con il Coordinatore dell'Immobile (CI) individuato nell'Organizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale. **Al fine di poter garantire il più possibile la presenza della figura del Coordinatore dell'emergenze all'interno dell'Organizzazione viene individuata anche la figura del Vice Coordinatore all'Emergenze (possono essere più di uno).** In ogni caso nel momento in cui non vi è la presenza o la reperibilità delle suddette figure diventa facente funzione L'operatore di Vigilanza della Control-room nella persona più **alta in grado.**

Nello stabile il Coordinatore delle Emergenze è L'Arch. Egidio Santamaria.

Il sabato, la domenica e dopo l'orario di ufficio (19:00-6:45) il ruolo del Coordinatore delle emergenze varrà ricoperto dall'operatore di vigilanza presente nella Control Room.

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Addetti Antincendio, Emergenze, Ausilio Disabili ed Evacuazione

Con tale definizione si identifica il gruppo di intervento, composto da dipendenti della città metropolitana ed degli altri enti presenti, preposto alla gestione delle emergenze, in collaborazione con il Coordinatore delle Emergenze e delle altre figure previste. Tale gruppo è composto da tutti i soggetti, in servizio nell'edificio e riconosciuti idonei per svolgere la funzione di addetto alla lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio elevato DM 10.03.1998), designati dai datori di Lavoro della Città Metropolitana di Roma Capitale e comunicati al coordinatore delle emergenze.

Possono altresì far parte delle squadre gli addetti all'emergenza degli Enti e Società presenti nella sede, i quali operano specificatamente solo nel proprio ambito e per la loro attività sono formati rischio Medio ai Sensi del ex DM 10.03.1998.

IL personale addetto alla gestione delle emergenze è opportunamente formato addestrato ed attrezzato per intraprendere tempestivamente le azioni necessarie per la risoluzione o il contenimento degli eventi, anche nell'eventuale attesa dei soccorsi esterni. Le attività possono alla bisogna essere coordinate da un caposquadra autoproclamato al momento dell'emergenza dagli addetti (leadership naturale) o identificabile nella prima persona che giunge sullo scenario.

All'interno degli addetti è stato selezionato personale opportunamente, addestrato ed attrezzato (**Squadre Avanzate Antincendio**) definite per brevità "squadre avanzate" per intraprendere tempestivamente le azioni necessarie per la risoluzione o il contenimento degli eventi di natura **antincendio con DPI di III Categoria ed autorespiratore**. Tale personale ha la capacità di collaborare direttamente con i Vigili del Fuoco in caso di Emergenza **ma interviene per il solo contenimento dell'incendio e messa in sicurezza del personale evitando manovre ed azioni che possano esporlo a rischi superiori alle proprie capacità ed alla formazione ed all'addestramento ricevuto e dotazione fornita**. Il personale **antincendio/gestione delle emergenze** chiamato ad intervenire è autorizzato **in autonomia** (anche senza ordini espliciti) all'allontanamento del personale direttamente coinvolto dall'evento ai soli fini della messa in sicurezza dello stesso (nei punti predefiniti es. pianerottoli scale emergenza), eseguendo le operazioni in stretto coordinamento con la control-room. Al personale addetto all'emergenza/evacuazione spetta l'attuazione della corretta messa in sicurezza del personale ed evacuazione sulla base della tipologia di emergenza, sulle condizioni specifiche e sulle disposizioni impartite dal coordinatore delle emergenze direttamente e/o tramite la Control Room. A tal fine il personale assiste le persone segnalate dai datori di lavoro alla control-room necessarie di supporto in caso di evacuazione e/o soccorso (vedi allegati specifici) o presenti al momento, affette da disabilità che possono impedire o ritardare la loro ed altrui evacuazione. Il personale viene coinvolto sulla base della sua formazione ed addestramento per le attività di messa in sicurezza, verifica e segnalazione condizioni di sicurezza, segnalazione di danni, malfunzionamenti di: strutture/impianti mezzi/infissi, comportamenti di personale e ditte appaltatrici pericolo in materia di prevenzione degli incidenti ed antincendio .

Addetti di primo soccorso

La squadra del primo soccorso è composta da tutti i soggetti, in servizio nell'edificio e riconosciuti idonei per svolgere la funzione di addetto al primo soccorso, designati dai Datori di Lavoro (anche di Società ed Enti esterni presenti nell'immobile) e comunicati al coordinatore delle emergenze, **formati ed addestrati in maniera specifica ai sensi del D.P.R. 388/03 (cat. B) ed in alcuni casi all'uso del defibrillatore semi-automatico**.

Le attività possono alla bisogna essere coordinate da un caposquadra designato o autoproclamato al momento dell'emergenza dagli addetti (leadership naturale) o identificabile nella prima persona che giunge sullo scenario.

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Personale Interno

Oltre al personale dipendente della Città Metropolitana di Roma Capitale a questo gruppo appartengono anche coloro che a vario titolo frequentano la sede in modo continuativo (per es. i dipendenti di altre sedi della cmrc con stanze assegnate anche nella suddetta sede, di **aziende esterne** con le quali l'Ente ha stipulato contratti che prevedono la **fornitura di prestazioni lavorative continuative di natura intellettuale**, personale di altri Enti e Società presenti in pianta stabile nella sede (Capitale Lavoro S.p.a. ,U.S.R. Lazio, Comune di Roma).

Personale Esterno

Trattasi di soggetti esterni che **svolgono attività** lavorativa all'interno della sede, di natura non intellettuale (ditte esterne, forniture etc...).

Visitatori

Persone/personale che accede a vario titolo nella sede senza che operi attività al suo interno (es per riunioni, sopralluoghi, incontri con personale dell'amministrazione o altri Enti e società presenti nella sede).

Pubblico

Persone che accedono agli sportelli al piano 1 (ballatoio).

Vigilanza/Control Room:

Si occupa del controllo degli accessi e della security dello stabile, la loro attività si estende a tutto il perimetro adiacente alla torre alle autorimesse agli ingressi dei civici dal 41 al 51 e alle aree tecniche esterne.

Il presidio è garantito con vari assetti organizzativi per 24 H al giorno 7 giorni su sette 365 giorni l'anno. Per la loro attività dispongono di locali e postazioni assegnate (ingresso piano terra) Control Room e stanza delle chiavi piano 1 (114).

Governano e gestiscono gli impianti sblocco porte e tornelli ingresso piano terra, ed -1 -2 autorimesse.

Governano e gestiscono il quadro sinottico di rilevazione ed allarme antincendio, videosorveglianza ed allarme ingressi, impianto di filo diffusione, controlli remoti degli allarmi centrali antincendio, comunicazione con ascensori ordinari o antincendio e di soccorso, controllo funzionamento defibrillatore (control-room).

Nel caso di assenza e/o irreperibilità del Coordinatore per le Emergenze e vice coordinatore, e negli orari stabiliti alla Control Room sono assegnati i compiti di Coordinatore per le Emergenze.

Portieri/usceri:

Gestiscono le autorizzazioni agli ingressi del personale esterno nella reception (piano terra), e per l'accesso al pubblico (il personale lavora a servizio dei specifici enti USR, C.M.R.C.). A piani (dove presenti), nell'apposita postazione in prossimità dei sbarchi ascensore,

Addetti alla manutenzione:

Personale di società esterne incaricate della manutenzione degli impianti presenti nello stabile. In caso di emergenza effettuano gli interventi necessari e le manovre di messa in sicurezza e/o distacco degli impianti per competenza

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

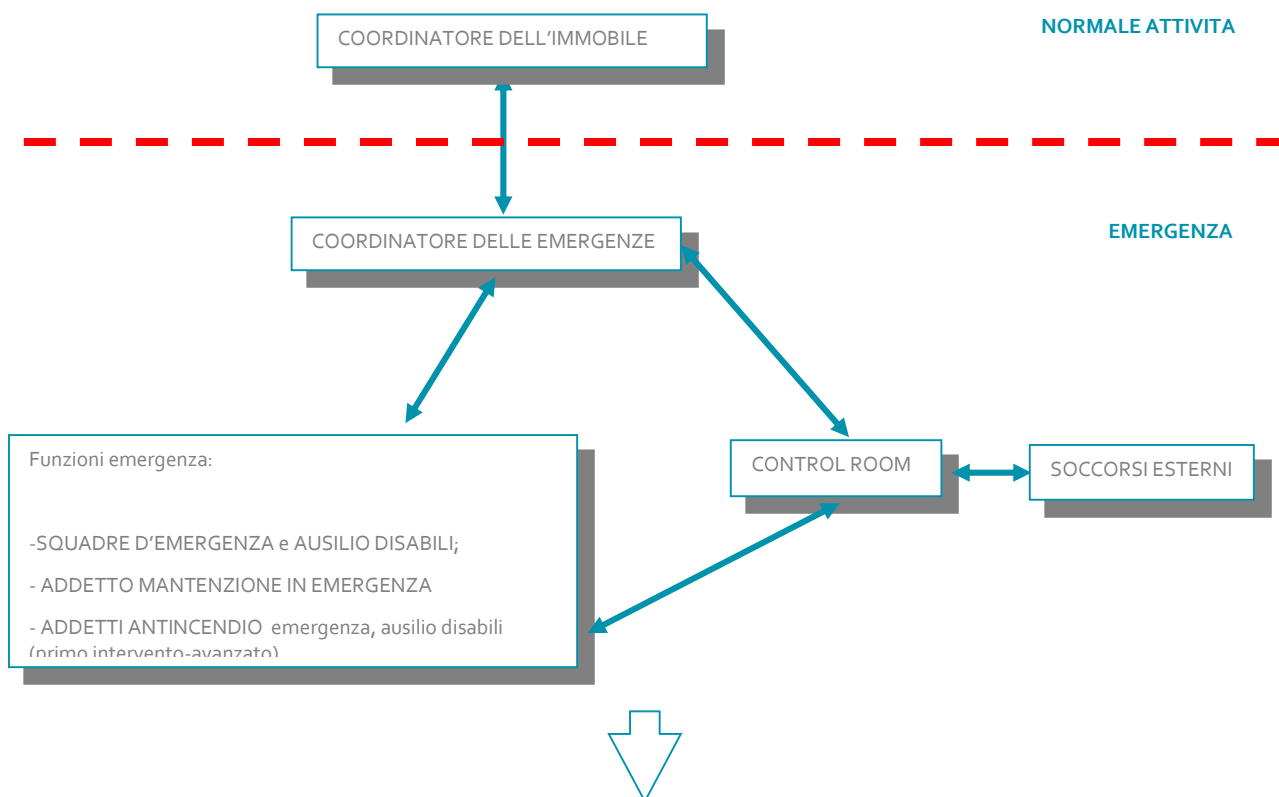
(ascensori, impianto elettrico, uta, etc). Sono sempre presenti a turnazione nell'orario di servizio altrimenti su chiamata ai numeri di reperibilità.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Datore di Lavoro ha individuato le figure coinvolte nella gestione dell'emergenza secondo il seguente schema:

1. COORDINATORE DELLE EMERGENZE / VICE COORDINATORE DELLE EMERGENZE
2. ADDETTO ALL'EMERGENZA
3. ADDETTO MANUTENZIONE IN EMERGENZA
4. ADDETTO ANTINCENDIO (primo intervento-avanzato)
5. ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
6. CENTRALE CONTROLLO EMERGENZA (vigilanza – Control Room)

I nominativi delle figure coinvolte nella gestione dell'emergenza sono specificati nell'apposito allegato al presente documento.



- **PERSONALE (interno ed esterno)**
 - Visitatori
 - Pubblico
- **Edifici Limitrofi ENI**

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Ubicazione della Centrale Operativa

PARTE 2 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI

Le attività consistono nel servizio di bar/caffetteria, somministrazione cucina veloce (pranzi non cucinati) con somministrazione a banco, la gestione delle aree assegnate al piano terzo per la loro organizzazione e pulizia. L'attività è riservata al personale presente nella sede ed visitatori autorizzati.

Fasi di lavoro per l'attività Buvette

| # | Descrizione |
|----|---------------------------------|
| 1g | Somministrazione cibi e bevande |
| 2g | Scarico rifiuti |
| 3g | Pulizia dei locali |
| 4g | Carico e scarico merci |

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Le attività verranno svolte nell'area dedicata al 3° piano Buvette composta da parte di somministrazione, e locali di deposito merci e tecnica per la pulizia delle attrezzature, vassoi pentole etc. è inoltre presente un'area deposito a piano -2. Il personale per il solo rifornimento utilizza il montacarichi

Elenco delle attività affidate a ditte esterne presenti nella sede

Nella seguente tabella vengono individuate le attività svolte dalle imprese appaltatrici presenti nella sede:

Tabella 1B: elenco attività appaltate all'esterno.

| Attività | Are interessate |
|--|-------------------------------------|
| Manutenzione e verifiche ascensori/montacarichi | Impianti e locali ascensore |
| Vigilanza | Intero edificio e pertinenze |
| Manutenzione macchine/impianti per climatizzazione e antincendio | Intero edificio e pertinenze |
| Manutenzione apparecchi elettronici (fotocopiatrici) | Intero edificio (uffici) |
| Manutenzione fonia e dati | Intero edificio e pertinenze |
| Manutenzione estintori | Intero edificio e pertinenze |
| Manutenzione apparecchiature telefoniche | Intero edificio occupato dalla CMRC |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|---|---|
| Manutenzione impianti elettrici | Intero edificio (uffici) |
| Fornitrice delle macchine automatiche erogatrici di caffè, bibite e snack | Intero edificio occupato dalla CMRC |
| Pulizie | Intero edificio e pertinenze |
| Gestione dei rifiuti | Intero edificio e pertinenze |
| Gestione Buvette | Buvette (Area buvette terzo piano e deposito piano - 2) |

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTI DI LAVORO E INCIDENTI SULLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO.

Locali, impianti utilizzabili, zone di carico e scarico spazi di accesso assegnati /utilizzabili dalle imprese (possibile modifiche nel corso dell'appalto per esigenze logistiche)

| Attività | Bagni/spogliatoi/locali assegnati | Impianti autorizzati | Zone di carico e scarico | Zone di ingresso |
|--|--|--|---------------------------------|--|
| Manutenzione Impianti (elettrico, condizionamento, aerazione, idrico, antincendio, rilevazione ed allarme antincendio, messa in sicurezza, finestre, porte EI) | Bagno e antibagno piano 28 | Ascensore antincendio (solo uso) | Autorimessa, livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | N°2 stanze piano 3 | Impianti UTA (manutenzione) | | |
| | | Fan coil (uso e manutenzione) | | |
| | | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |
| | | Impianto elettrico prese volanti (uso) | | |
| | | Impianto elettrico (manutenzione) | | |
| | | Sbarra accesso carrabile | | |
| pulizie | Bagno e antibagno piano-2 | Ascensore antincendio (solo uso) | Autorimessa, livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | Ripostigli di piano | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |
| | | Impianto elettrico prese volanti (uso) | | |
| Manutenzione Estintori | Bagno e antibagno piano terra (visitatori) | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | Autorimessa, livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | |
|---|--|---|-------------------------|--|
| | | Ascensore antincendio (solo uso) | | vedi zone carico e scarico |
| Vigilanza | Bagno e antibagno piano 1 e visitatori piano terra | Ascensore antincendio (solo uso) | Autorimessa, livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | Control-room | Ascensore di soccorso (solo uso) | | |
| | Postazione piano terra (accettazione) | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |
| | | Sbarra accesso carrabile | | |
| Manutenzione ascensori | Bagno e antibagno piano 28 | Ascensore antincendio (solo uso) | Autorimessa, livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | Stanza piano 3° | Ascensore antincendio (manutenzione) | | |
| | | Ascensore di soccorso (manutenzione) | | |
| | | Fan coil (manutenzione) | | |
| | | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |
| | Impianto elettrico prese volanti (uso) | | | |
| Gestione buvette | Bagno e antibagno piano terzo (buvette) | Ascensore antincendio (solo uso) | livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | Area buvette | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |
| | Magazzino piano -2 | | | |
| Manutenzione fonia/Fornitura assistenza e manutenzione telefonia/ sistemi informativi | Bagno e antibagno piano terzo | Ascensore antincendio (solo uso) | Autorimessa, livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | Stanza piano 3° | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |
| Fornitura e manutenzione distributori automatici | Bagno e antibagno piano terra (visitatori) | Ascensore antincendio (solo uso) | livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | | Impianto elettrico prese ordinarie ed interbloccate (uso) | | |
| Fornitura assistenza e manutenzione fotocopiatrici | Bagno e antibagno piano terra (visitatori) | Ascensore antincendio (solo uso) | livello -2 | Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico |
| | | Impianto elettrico prese ordinarie (uso) | | |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Tabella: spazi di lavoro (vedi TABELLA : aree omogenee sede di lavoro) – macro attività appaltate

| TIPOLOGIA AREA OMOGENEA | Man.ne Impianti .. | Pulizie | Man.ne Antincendio | Vigilanza | Man.ne ascensori | Gestione buvette | Man.ne fonologia | Fornitura e man.ne distributori automatici | Fornitura assistenza e man.ne fotocopiatrici | Fornitura assistenza e man.ne telefonia/sistemi informativi |
|-----------------------------------|--------------------|-----------|--------------------|-----------|------------------|------------------|------------------|--|--|---|
| UFFICI/ SALE RIUNIONI | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI | x | x (3) | x (3) | x (3) | | | x | | | |
| MAGAZZINI | x | x (3) | x (3) | x (3) | | x | x | | | |
| SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| BUVETTE | x | | x | x (3) | | x | x | | | |
| AUTORIMESSA/AREE ESTERNE | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| UPS/QUADRI ELETTRICI GENERALI | x | x (3) | x (3) | x (3) | x (3) | | x | | | |
| GRUPPO ELETTROGENO | x | x (3) | x (3) | x (3) | | | x | | | |
| UTA | x | x (3) | x (3) | x (3) | | | x | | | |
| CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI/TETTO | x (1,2) | x (1,2,3) | x (1,3) | x (1,2,3) | x (1) | | x | | | |
| CED | x (3) | x (3) | x (3) | x (3) | | | x | | | |
| CABINA ACEA/TRASFORMAZIONE | x (3) | | x (3) | | | | x | | | |
| CENTRALE IDRICA | x | | x (3) | x (3) | | | x | | | |
| CENTRALE ANTINCENDIO | x | | x (3) | x (3) | | | x | | | |
| RECEPTION | x | x | x (3) | x (3) | x | x | x | x | x | x |

() solo per singole fasi
X = presente

N.B. esclusioni/specifiche

- 1) Tetto
- 2) Vano corsa ascensori
- 3) con prescrizioni ed/o accompagnati da personale responsabile/preposto/specializzato

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Tabella: Attività fasi dettaglio/ aree di lavoro (vedi TABELLA : aree omogene sede di lavoro)

| Attività | Fase | descrizione | Aree di lavoro Vedi tabella aree omogene sede |
|-------------------------|-------------|---|--|
| Man.ne Impianti | 1 | Manutenzione impianti (elettrici, meccanici, idraulici, antincendio, porte) | 1_15 |
| | 2 | Messa in sicurezza di tutti gli infissi | 1_15 |
| | 3 | Carico e scarico merci | 6 |
| pulizie | 1a | Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura | 1,2,3,4,15 |
| | 2a | Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta) | 10, 11 |
| | 3a | Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese) | 1 |
| | 4a | Lavaggio vetri interni (2 volte al mese) | 1 |
| | 5a | Pulizia autorimessa (1 volta l mese) | 6 |
| | 6a | Carico e scarico merci | 6 |
| | 7a | disinfestazione e derattizzazione | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati |
| | 8a | Sanificazione straordinaria | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati |
| Man.ne estintori | 1d | Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti | 1-15 |
| | 2d | Prelievo e manutenzione estintori | 1-15 |
| | 3d | Carico e scarico merci | 6 |
| Vigilanza | 1e | Controllo accessi | 1,12-13,15 |
| | 2e | Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e tornelli | 6,15 |
| | 3e | Gestione delle emergenze | 1,12-13,15 |
| | 4e | Control room | 1,12-13,15 |
| Man.ne ascensori | 1f | Riparazione e manutenzione ordinaria | 1,4, 6,10,15 |
| | 2f | Riparazione e manutenzione straordinaria | 1,4, 6,10,15 |
| | 3f | Carico e scarico merci | 6 |
| Gestione buvette | 1g | Somministrazione cibi e bevande | 5,15,4 |
| | 2g | Scarico rifiuti | 6 |
| | 3g | Pulizia dei locali | 5 |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | 4g | Carico e scarico merci | 6 |
|--|-----------|--|----------|
| Fornitura assistenza e man.ne telefonia/ | 1h | Assistenza telefonica | 1,4,15 |
| | 2h | Carico e scarico merci | 6 |
| Fornitura e man.ne distributori automatici | 1i | Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande | 1,4,5,15 |
| | 2i | Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande | 1,4,5,15 |
| | 3i | Carico e scarico merci | 6 |
| Fornitura assistenza e man.ne fotocopiatrici | 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | 1,4,15 |
| | 2l | Carico e scarico merci | 6 |
| Fornitura assistenza e man.ne fotocopiatrici | 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | 1,4,15 |
| | 2L | Carico e scarico merci | 6 |
| Fornitura assistenza e man.ne telefonia/ sistemi informativi | 1m | Assistenza telefonica | 1,4,15 |
| | 2m | Carico e scarico merci | 6 |

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTI DI LAVORO E INCIDENTI SULLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO.

La seguente tabella riporta i **rischi specifici** presenti nell'ambiente di lavoro. Tali rischi, preesistenti **sono desunti dal DVR Aziendale**; nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi sono potenzialmente "interferenziali" per l'impresa appaltatrice.

Tabella elenco rischi SPECIFICI INTERFERENTI presenti nella sede

| | |
|------------|--|
| RS1 | Elettrocuzione – danni correlati: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per: guasti, sovraccarichi usi impropri di attrezzature elettriche, impianti elettrici, malfunzionamenti. |
| RS2 | Cadute e inciampi- traumi: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi anche provvisori, superfici bagnate, dislivelli, imperfezioni di superfici, illuminazione insufficiente. |
| RS3 | Incendio- danni correlati: possibile evento dovuto alla presenza di materiale cartaceo/combustibile non protetto ed innesco, e al possibile utilizzo/sviluppo di prodotti/vapori infiammabili, per guasti elettrici, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici, archi elettrici, sorgenti di calore e fiamme libere. |
| RS4 | Campi Elettromagnetici – danni correlati: potenziale esposizione a campi elettromagnetici generati da apparecchiature (sorgenti giustificabili) presenti nell'edificio. |
| RS5 | Agenti biologici -danni correlati: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi dovuti a presenza di rifiuti non gestiti correttamente, manutenzione/pulizie non sufficienti. |
| RS6 | Caduta di materiali dall'alto – traumi testa: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature. Caduta di attrezzatura/materiale per lavori in altezza >2 m. |
| RS7 | Transito mezzi - investimento, traumi: possibile investimento di automezzi, traumi per apertura e chiusura sbarre passi carrabili. |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|-------------|---|
| RS8 | Esplosione – danni correlati: potenziale rischio in caso di anomalie dovuto alla con-presenza di: malfunzionamento si impianti elettrici /attrezzature elettriche o sorgenti di calore, autovetture/attrezzature/impianti/recipienti con liquidi infiammabili, batterie/accumulatori. |
| RS9 | Ostacoli h <2m - traumi alla testa :dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri. |
| RS10 | Qualità dell'aria: scarso ricambio d'aria o concentrazione di ossigeno non adeguata – danni correlati: permanenza in ambienti poco areati o in caso di malfunzionamento attrezzature/ impianti o attivazione, presenza di gas estinguente da impianto di spegnimento automatico con conseguente rischio di asfissia. |
| RS11 | Caduta dall'alto- danni correlati: potenziale rischio di caduta dall'alto ALTEZZE >2 m. sia d strutture che da attrezzature. |
| RS12 | Schiacciamento - traumi: potenziale rischio di traumi per utilizzo di impianti o attrezzature con a meccanismi motorizzati. |
| RS13 | Esposizione a videoterminali – danni correlati: residue situazioni di stress visivo ed ergonomico. |
| RS14 | Microclima – danni correlati: residue situazioni di non benessere microclimatico non ottimale nelle stagioni invernali ed estive. |
| RS15 | Microclima (aree tecniche): – possibile Stress termico per lunghe permanenze in ambienti (locali tecnici) con possibili condizioni termiche non ottimali (troppo caldo /freddo) in particolare, nelle stagioni invernali ed estive. |

Rischi presenti per area omogenea (vedi TABELLA : aree omogenee sede di lavoro) **X = presente**

| Aree | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|---------------|------------------------------|---------------------------------|------------------|--------------------------------------|----------------|---------------------------------|------------|---------------------------|------------|--|------------|--------------------|------------------------|-----------------------------|------------------|
| rischi | UFFICI/ SALE RIUNIONI | LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI | MAGAZZINI | SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI | BUVETTE | AUTORIMESSA/AREE ESTERNE | UPS | GRUPPO ELETTROGENO | UTA | CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI/COPERTURA TETTO | CED | CABINA ACEA | CENTRALE IDRICA | CENTRALE ANTINCENDIO | RECEPTION |
| RS1 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| RS2 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| RS3 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| RS4 | X | | | | | | X | | | | X | X | | | X |
| RS5 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| RS6 | X | X | X | | X | X | | | X | X | | | | X | X |
| RS7 | | | | | | X | | X | X | | | X | X | X | |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RS8 | | | | | | | X | | X | | | | | X |
| RS9 | | X | X | | | X | X | X | X | X | | X | X | X |
| RS10 | | | | | | | | | | | X | | | |
| RS11 | | | | | | | | | X | X | | | | X |
| RS12 | | | | | | X | | | X | | | | | X |
| RS13 | X | | | | | | | | | | | | | |
| RS14 | X | | | | X | | | | | | | | | X |
| RS15 | | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Valutazione del rischio

RISCHI INTERFERENTI PRODOTTI DALLA SOCIETA' ESECUTRICI – Oggetto degli appalti

La seguente tabella riporta i possibili **rischi specifici interferenziali** introdotti dall' **impresa appaltatrice**.

| | |
|------------|---|
| R1 | Elettrocuzione – danni correlati: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per: guasti, sovraccarichi usi impropri di attrezzature elettriche, impianti elettrici, malfunzionamenti. |
| R2 | Cadute e inciampi- traumi: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi anche provvisori, superfici bagnate, dislivelli, imperfezioni di superfici, illuminazione insufficiente. |
| R3 | Incendio- danni correlati: possibile evento dovuto alla presenza di materiale cartaceo/combustibile non protetto ed innesco e al possibile utilizzo/sviluppo di prodotti/vapori infiammabili, per guasti elettrici, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici, archi elettrici, sorgenti di calore e fiamme libere. |
| R4 | Agenti biologici -danni correlati: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi dovuti a presenza di rifiuti non gestiti correttamente, manutenzione/pulizie non sufficienti. |
| R5 | Caduta di materiali dall'alto – traumi testa: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature. Caduta di attrezzatura/materiale per lavori in altezza >2 m. |
| R6 | Transito mezzi - investimento, traumi: possibile investimento di automezzi, traumi per apertura e chiusura sbarre passi carrabili. |
| R7 | Esplosione – danni correlati: potenziale rischio in caso di anomalie dovuto alla con-presenza di: malfunzionamento di impianti elettrici /attrezzature elettriche o sorgenti di calore, autovetture/attrezzature/impianti/recipienti con liquidi infiammabili, batterie/accumulatori. |
| R8 | Ostacoli h <2m - traumi alla testa: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri. |
| R9 | Qualità dell'aria: scarso ricambio d'aria o concentrazione di ossigeno non adeguata – danni correlati: permanenza in ambienti poco areati o in caso di malfunzionamento attrezzature/ impianti o attivazione, presenza di gas estinguente da impianto di spegnimento automatico con conseguente rischio di asfissia. |
| R10 | Caduta dall'alto- danni correlati: potenziale rischio di caduta dall'alto ALTEZZE >2 m. sia da strutture che da attrezzature. |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | |
|------------|---|
| R11 | Schiacciamento - traumi: potenziale rischio di traumi per utilizzo di impianti o attrezzature con a meccanismi motorizzati. |
| R12 | Intralcio alle vie di fuga - Ritardi /traumi in caso di esodo: ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza. |
| R13 | Polvere - rischi correlati: inalazione di polveri a seguito di lavorazioni (forature, levigature superfici, pulizia meccanica) |
| R14 | Agenti chimici - rischi correlati: esposizioni ai pericoli di agenti chimici (irritanti, nocivi etc.) per contatto, inalazione, ingestione etc; |
| R15 | Rumore - rischi correlati: esposizione a livelli di rumore superiori a 80 dba dovuti alla presenza di apparecchiature rumorose utilizzate o presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro |
| R16 | Gestione delle emergenze- ritardi ostacoli nella gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno |

Rischi interferenti fasi di lavoro: rischio per singola fase lavorativa

INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIOTEMPORALI

Il passo successivo di una corretta valutazione è quello di sovrapporre le fasi di lavorazione in una scala spazio – tempo, in maniera da rendere di facile intuizione le possibili interferenze tra le lavorazioni.

Si individuano in questa fase, le possibili sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro, comprese quelle del committente.

È necessario elaborare una tabella di sovrapposizione spazio-temporale con riferimento ad ogni categoria di ambiente di lavoro da esaminare.

Si rammenta che, tutte le attività devono svolgersi in maniera tale che non crei interferenza con le attività della committenza e con quelle delle imprese operanti nella sede lavorativa.

Rischi interferenti fasi di lavoro

| Fase | descrizione | RE1 | RE2 | RE3 | RE4 | RE5 | RE6 | RE7 | RE8 | RE9 | RE10 | RE11 | RE12 | RE13 | RE14 | RE15 | RE16 |
|------|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|------|------|------|------|------|------|
| 1 | Manutenzione impianti (elettrici, meccanici, idraulici, antincendio, porte) | x | x | x | x | x | | x | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| 2 | Messa in sicurezza di tutti gli infissi | x | x | x | | x | | | x | | x | x | x | | | | x |
| 3 | Carico e scarico merci | | x | | | | x | | | | | x | x | | | | x |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|---|--|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° | Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura | x | x | x | x | | | | | | x | | | x | x | x | x | x | x |
| 2° | Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta) | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| 3° | Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese) | | x | | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | | | x |
| 4° | Lavaggio vetri interni (2 volte al mese) | | x | | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | | | x |
| 5° | Pulizia autorimessa (1 volta l mese) | x | x | x | x | | | | | | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| 6° | Carico e carico merci | | x | | | | | | | | x | | x | | | | | | x |
| 7° | disinfestazione e derattizzazione | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| 8° | Sanificazione straordinaria | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| 1d | Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti | x | x | x | | | | | | | x | | | x | | | | | x |
| 2d | Prelievo e manutenzione estintori | | x | | | | | | | | x | | | x | | | | | x |
| 3d | Carico e scarico merci | | x | | | | | | | | x | | | x | | | | | x |
| 1e | Controllo accessi | x | x | x | | | | | | | | | x | | x | | | | x |
| 2e | Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e tornelli | x | x | x | | | | | | | | | | | x | | | | x |
| 3e | Gestione delle emergenze | | | | | | | | | | | | | | x | | | | x |
| 4e | Control room | x | x | x | | | | | | | | | | | x | | | | x |
| 1f | Riparazione e manutenzione ordinaria | x | x | x | | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | x | x |
| 2f | Riparazione e manutenzione straordinaria | x | x | x | | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | | x |
| 3f | Carico e scarico merci | | x | | | | | | | | x | | | x | x | | | | x |
| 1g | Somministrazione cibi e bevande | x | x | x | | | | | | | x | | | | x | | | | x |
| 2g | Scarico rifiuti | | x | | x | | | | | | x | | | x | x | | | | x |
| 3g | Pulizia dei locali | x | x | | x | | | | | | x | | | x | x | x | x | | x |
| 4g | Carico e scarico merci | | x | | | | | | | | x | | | x | x | | | | x |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--|---|---|---|---|---|---|--|---|--|--|--|--|--|--|---|
| 1h | Assistenza telefonica | x | x | x | | x | | | x | | | | | | | x |
| 2h | Carico e scarico merci | | x | | | | x | | x | | | | | | | x |
| 1i | Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande | x | x | | | | | | x | | | | | | | x |
| 2i | Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande | x | x | x | x | | | | x | | | | | | | x |
| 3i | Carico e scarico merci | | x | | | | x | | x | | | | | | | x |
| 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | x | x | | | | | | x | | | | | | | x |
| 2l | Carico e scarico merci | | x | | | | x | | x | | | | | | | x |
| 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | x | x | x | | | | | x | | | | | | | x |
| 2L | Carico e scarico merci | | x | | | | x | | x | | | | | | | x |
| 1m | Assistenza telefonica | x | x | x | | x | | | x | | | | | | | x |
| 2m | Carico e scarico merci | | x | | | | x | | x | | | | | | | x |

INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIOTEMPORALI

Si individuano in questa fase, le possibili sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro, con prese quelle del committente l'individuazione si esegue secondo l'ambito **temporale settimanale**. Viene riportata una tabella di sovrapposizione spazio-temporale con riferimento ad ogni categoria di ambiente di lavoro da esaminare.

Si rammenta che, tutte le attività devono svolgersi in maniera tale che non potrà essere avviata alcuna operazione che crei interferenza con le attività della committenza. Tanto più devono essere evitate interferenze tra le imprese operanti.

Pertanto le presenti schede hanno la finalità della possibile individuazioni delle POSSIBILI INTERFERENZE

4. SCHEDE DI SOVRAPPOSIZIONE SPAZIO-TEMPORALE DI TIPO SETTIMANALE E GIORNALIERA

Legenda:

| INTERFERENZE | AREA | TIPOLOGIA AREA OMOGENEA |
|--------------|------|-------------------------|
| | 1 | UFFICI/ SALE RIUNIONI |

| | |
|-------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | |
|----------------------------------|-----------|---|
| Spaziali permanenti ¹ | 2 | LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI |
| | 3 | MAGAZZINI |
| Spaziali temporanee ² | 4 | SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI |
| | 5 | BUVETTE |
| Assenti ³ | 6 | AUTORIMESSA/AREE ESTERNE |
| | 7 | UPS/QUADRI ELETTRICI GENERALI |
| | 8 | GRUPPO ELETTROGENO |
| | 9 | UTA |
| | 10 | CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI/COPERTURA TETTO |
| | 11 | CED |
| | 12 | CABINA ACEA |
| | 13 | CENTRALE IDRICA |
| | 14 | CENTRALE ANTINCENDIO |
| 15 | RECEPTION | |

¹ L'impresa opera permanentemente negli stessi luoghi ove vengono svolte le attività del Soggetto Giuridico titolare o altre ditte nelle aree oggetto del contratto.

² L'impresa opera temporaneamente negli stessi luoghi ove vengono svolte le attività del Soggetto Giuridico titolare delle aree oggetto o altre ditte del contratto.

³ L'impresa opera all'interno di aree specificatamente assegnate e interdetto a terzi (personale interno, utenti ed altre imprese) oppure in orari o giorni in cui è assente personale del Soggetto Giuridico titolare delle aree oggetto del contratto.

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

5. SHEDA POSSIBILI SOVRAPPOSIZIONI SU BASE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE, CON QUELLE ESTERNALIZZATE NELLE AREE E DEL OGGETTO DEL CONTRATTO

| | | Giorno | | | | | | |
|-------------------------------------|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | L | M | M | G | V | S | D |
| Attività ordinaria | Attività ordinaria escluse ispezioni locali tecnici personale CMRC autorizzato | 1-6, 15 | 1-6, 15 | 1-6, 15 | 1-6, 15 | 1-6, 15 | 1-6, 15 | 1-6, 15 |
| Attività controllo ispezione | ispezioni locali tecnici personale CMRC autorizzato | 1-11, 13-15 | 1-11, 13-15 | 1-11, 13-15 | 1-11, 13-15 | 1-11, 13-15 | 1-11, 13-15 | 1-11, 13-15 |
| 1 | Manutenzione impianti (elettrici, meccanici, idraulici, antincendio, porte) | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | Rep. | Rep. |
| 2 | Messa in sicurezza di tutti gli infissi | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | Rep. | Rep. |
| 3 | Carico e scarico merci | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | Rep. | Rep. |
| 1° | Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura | 1,2,3,4,15 | 1,2,3,4,15 | 1,2,3,4,15 | 1,2,3,4,15 | 1,2,3,4,15 | | |
| 2° | Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta) | 10, 11 | 10, 11 | 10, 11 | 10, 11 | 10, 11 | | |
| 3° | Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| 4° | Lavaggio vetri interni (2 volte al mese) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | |
|-----------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 5° | Pulizia autorimessa (1 volta l mese) | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | |
| 6° | Carico e carico merci | 1,2,3,4,6,10,11,15 | 1,2,3,4,6,10,11,15 | 1,2,3,4,6,10,11,15 | 1,2,3,4,6,10,11,15 | 1,2,3,4,6,10,11,15 | | |
| 7° | disinfestazione e derattizzazione | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati |
| 8° | Sanificazione straordinaria | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati | A richiesta tutti gli ambienti tecnici autorizzati |
| 1d | Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | | |
| 2d | Prelievo e manutenzione estintori | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | | |
| 3d | Carico e scarico merci | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | 1-15 | | |
| 1e | Controllo accessi | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 |
| 2e | Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e tornelli | 6,15 | 6,15 | 6,15 | 6,15 | 6,15 | | |
| 3e | Gestione delle emergenze | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 |
| 4e | Control room | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 | 1,12-13,15 |
| 1f | Riparazione e manutenzione ordinaria | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 |
| 2f | Riparazione e manutenzione straordinaria | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 |
| 3f | Carico e scarico merci | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 | 1,4, 6,10,15 |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | |
|-----------|--|------------|------------|------------|------------|------------|--|--|
| 1g | Somministrazione cibi e bevande | 4,5,15 | 4,5,15 | 4,5,15 | 4,5,15 | 4,5,15 | | |
| 2g | Scarico rifiuti | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | | |
| 3g | Pulizia dei locali | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | | |
| 4g | Carico e scarico merci | 4,5,6,15 | 4,5,6,15 | 4,5,6,15 | 4,5,6,15 | 4,5,6,15 | | |
| 1h | Assistenza telefonica | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | | |
| 2h | Carico e scarico merci | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | | |
| 1i | Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | | |
| 2i | Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | 1,4,5,15 | | |
| 3i | Carico e scarico merci | 1,4,5,6,15 | 1,4,5,6,15 | 1,4,5,6,15 | 1,4,5,6,15 | 1,4,5,6,15 | | |
| 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | | |
| 2l | Carico e scarico merci | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | | |
| 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | | |
| 2L | Carico e scarico merci | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | | |
| 1m | Assistenza telefonica | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | 1,4,15 | | |
| 2m | Carico e scarico merci | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | 1,4,6,15 | | |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

Possibili sovrapposizioni attività su base giornaliera:

Legenda: (*) reperibilità ; 1 (presidio di pulizia); 2 attività da concordare normate fuori dell'orario di lavoro

Per le aree Vedi Tabella arre/fasi di lavoro

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività negli ambienti di lavoro

| Fase | Descrizione fase di lavoro | Inizio | Fine | ore della giornata | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--------|-------|--------------------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----|-----|
| | | | | 6.00 | 7.00 | 8.00 | 9.00 | 10.00 | 11.00 | 12.00 | 13.00 | 14.00 | 15.00 | 16.00 | 17.00 | 18.00 | 19.00 | 20.00 | 21.00 | | |
| ATTIVITÀ COMMITTENTE (aree tecniche solo personale autorizzato) | | 7.00 | 20.00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Manutenzione impianti (elettrici, meccanici, idraulici) | 7.00 | 17.00 | (*) | | | | | | | | | | | | | | (*) | (*) | (*) | (*) |
| 2 | Messa in sicurezza di tutti gli infissi | 7.00 | 17.00 | (*) | | | | | | | | | | | | | | (*) | (*) | (*) | (*) |
| 3 | Carico e scarico merci | 7.00 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|---|------|-------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1a | Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura | 6.00 | 21.00 | | | | | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | |
| 2a | Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta) | 6.00 | 21.00 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 3a | Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese) | 6.00 | 21.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4a | Lavaggio vetri (2 volte al mese) | 6.00 | 21.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5a | Pulizia autorimessa (1 volta al mese) | 6.00 | 21.00 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 6a | Carico e carico merci | 6.00 | 21.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7a | Disinfestazione e derattizzazione | 6.00 | 21.00 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 8a | Sanificazione straordinaria | 6.00 | 21.00 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 1d | Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti | 9.00 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2d | Prelievo e manutenzione estintori | 9.00 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3d | Carico e scarico merci | 9.00 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1e | Controllo accessi | h24 | h24 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2e | Presidio fisso di vigilanza accesso torre autorimessa e tornelli | h24 | h24 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--------------------------|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--|-------|-------|-----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-----|-----|
| 3e | Gestione delle emergenze | h24 | h24 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4e | Control room | h24 | h24 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1f | Riparazione e manutenzione ordinaria | 7.00 | 19.00 | (*) | | | | | | | | | | | | | | (*) | (*) |
| 2f | Riparazione e manutenzione straordinaria | 7.00 | 19.00 | (*) | | | | | | | | | | | | | | (*) | (*) |
| 3f | Carico e scarico merci | 7.00 | 19.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1g | Somministrazione cibi e bevande | 7.30 | 16.30 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2g | Scarico rifiuti | 7.30 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3g | Pulizia dei locali | 7.00 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4g | Carico e scarico merci | 7.00 | 17.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1h | Assistenza telefonica | 7.00 | 19.00 | (*) | | | | | | | | | | | | | | (*) | (*) |
| 2h | Carico e scarico merci | 7.00 | 19.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1i | Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande | 14.00 | 19.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2i | Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande | 14.00 | 19.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3i | Carico e scarico merci | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1l | Manutenzione macchine fotocopiatrici | 14.00 | 19.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| DUVRI | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sede Staz. App.te | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rev. | 00 del 19/05/2023 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--------------------------------------|-------|-------|-----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|-----|-----|
| 2l | Carico e scarico merci | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1n | Manutenzione macchine fotocopiatrici | 14.00 | 19.00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1n | Carico e scarico merci | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1m | Assistenza telefonica | 7.00 | 19.00 | (*) | | | | | | | | | | | | | | (*) | (*) |
| 1m | Carico e scarico merci | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

Parte 3 - le norme di prevenzione e di emergenza adottate presso l'azienda committente in funzione dei rischi valutati:

Misure di prevenzione e protezione vigenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Vengono di seguito illustrate le misure di prevenzione e protezione vigenti nella sede oggetto dei lavori ed in particolare quelle afferenti le ditte appaltatrici operanti nella sede

- Procedure d'emergenza: vedi allegato.

Misure generali per tutti i lavoratori delle ditte appaltatrici:

Verificare le condizioni di sicurezza e di salute degli ambienti e degli impianti autorizzati prima di effettuare ogni operazione. Rispettare i seguenti divieti e prescrivono.

- Divieto d'accesso all'immobile da parte del personale delle ditte appaltatrici senza specifica informazione sulle misure presenti nel documento e nei suoi allegati (firma per presa visione ed accettazione da parte dei lavoratori incaricati);
- Indossare sempre l'apposito badge identificativo aziendale per l'intera permanenza nell'immobile;
- Effettuare la registrazione all'ingresso /uscita dell'immobile;
- Divieto di accedere/permanere in aree diverse da quelle oggetto dell'appalto ed autorizzate per il tempo stabilito;
- Divieto di introdurre senza autorizzazione: attrezzature, macchinari, oggetti personali, sostanze di qualsiasi genere (pericolose e non), dispositivi di qualsiasi natura;
- Divieto d'ingresso in stato di alterazione cognitiva per uso di farmaci/sostanze che possano indurlo;
- Divieto d'ingresso senza i necessari DPI;
- Divieto d'utilizzo d'impianti non autorizzati;
- Obbligo di segnalazione immediata di pericoli ed anomalie, persone in stato di necessità al numero delle emergenze interno;
- Divieto di rimuovere/danneggiare/bloccare sistemi di protezione/sicurezza.
- Divieto di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche;
- Divieto d'utilizzo dell'impianto elettrico per attività non autorizzate.
- Divieto di apertura delle finestre se non autorizzati;
- Sostare e permanere nelle aree esterne il tempo necessario;
- Divieto di consegne di corrieri all'interno dell'immobile non autorizzati e per usi personali;
- Divieto di accesso al tetto, aree tecniche, magazzini, depositi senza autorizzazione ed accompagnati dal personale responsabile, utilizzando i necessari DPI;
- Divieto di abbandonare rifiuti, scarti di lavorazione;
- Delimitare/segnalare sempre le aree di lavoro;
- Divieto di utilizzo ascensore (se autorizzati) in presenza di altre ditte/persona;
- Rispettare le portate degli ascensori (se autorizzati);
- Liberare immediatamente l'ascensore antincendio in caso di comunicazione/emergenza;
- Non arrampicarsi su mobilio, scrivanie, sedie, strutture, parapetti;
- Divieto di lavoro in aree isolate (aree tecniche, aree senza altri lavoratori) senza preventiva autorizzazione e comunicazione all'Istituto di pertinenza;

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

PARTE 4 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

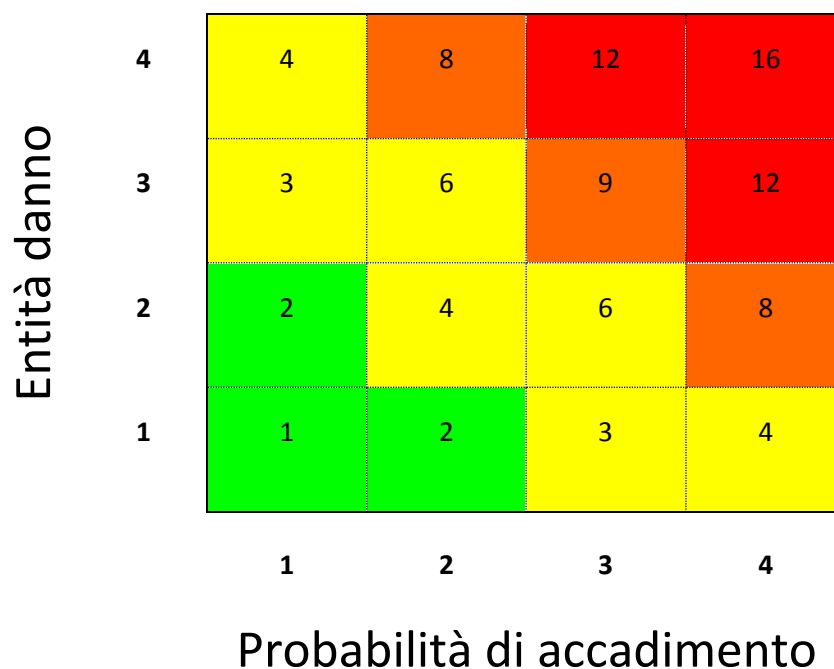
$$R = P \times D$$

dove:

| PROBABILITÀ "P" | | |
|-----------------|-----------------|--|
| Valore | Livello | Descrizione |
| 1 | Improbabile | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità. |
| 2 | Poco probabile | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa. |
| 3 | Probabile | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente o in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile. |
| 4 | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente o in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| DANNO "D" | | |
|-----------|-------------|---|
| Valore | Livello | Descrizione |
| 1 | Lieve | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative. |
| 2 | Rilevante | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni). |
| 3 | Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi). |
| 4 | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

| RISCHIO | LIVELLO | AZIONI DA ATTUARE |
|----------------|----------------------------|--|
| $R > 9$ | ALTO | Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili |
| $6 < R \leq 9$ | MEDIO | Azioni correttive da programmare a breve - medio termine |
| $2 < R \leq 6$ | BASSO | Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine |
| $R \leq 2$ | ACCETTABILE / TRASCURABILE | Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento |

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle fasi precedenti **si può dedurre** che, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per appalti nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici della sede (**a cura dei datori di lavoro delle sedi in cui vengono effettuate le lavorazioni**) che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, sia indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Si predispongono e ipotizzano nelle tabelle successive, i livelli "R" relativi ai rischi da interferenza valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

Tabella: elenco possibili rischi SPECIFICI INTERFERENTI e relative misure presenti nelle sedi.

| RISCHI | | Misure | Valutazione del rischio | | |
|--------|--|---|-------------------------|---|---|
| | | | P | D | R |
| RS1 | Elettrocuzione – danni correlati: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per: guasti, sovraccarichi usi impropri di attrezzature elettriche, impianti elettrici, malfunzionamenti. | Eseguire la regolare manutenzione/verifica degli impianti elettrici e della messa a terra. Far rispettare gli assorbimenti e le potenze previste per le prese, evitare o ridurre e comunque proteggere e segnalare cavi volanti. Sostituire immediatamente cavi usurati. Utilizzare solo attrezzature elettriche con Marchio CE , cavi e prese, in ottimo stato. Evitare il più possibile l'utilizzo di ciabatte e accertarsi che siano sempre marchiate CE e correttamente installate e fissate, informare i lavoratori sulla potenza massima assorbibile dalle stesse. Vietare l'utilizzo di attrezzature elettriche non autorizzate. | | | |
| RS2 | Cadute e inciampi- traumi: possibili cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi anche provvisori, superfici bagnate, dislivelli, imperfezioni di superfici, illuminazione insufficiente. | Informare il personale sul pericolo d'intralcio e sul corretto comportamento da tenere al fine di garantire le vie di passaggio sicure. Verificare periodicamente che non vi siano intralci come es.: cavi e/o prolunghe e/o depositi di materiale/attrezzature, anche provvisorie, nelle zone di transito e passaggio. Segnalare/segregare e ripristinare immediatamente pavimenti ammalorati o bagnati/scivolosi. Prima di effettuare qualsiasi attività lavorativa presso locali, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione delle attività che dovranno svolgersi in assenza di personale/visitatori/ altre ditte nell'area operativa. -l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente, delimitata e protetta là dove i lavori possano comportare interferenza con altre attività e visitatori in modo che sia garantita la sicurezza degli operatori e la sicurezza dei passanti. | | | |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|-----|---|--|--|--|--|
| | | <p>- Le aree oggetto degli interventi potranno essere riconsegnate solo se perfettamente fruibili</p> <p>- Per accedere ai locali tecnici, archivi, depositi, locali isolati; concordare con il responsabile delle manutenzioni (locali tecnici) e/o il Responsabile dell'immobile (Coordinatore dell'Immobile) il giorno e l'ora di accesso e farsi accompagnare da un addetto incaricato che sarà sempre presente durante tutta l'attività.</p> <p>- gli operatori incaricati dovranno sempre indossare il tesserino di riconoscimento per tutto il tempo di stazionamento negli edifici</p> | | | |
| RS3 | Incendio- danni correlati: possibile evento dovuto alla presenza di materiale cartaceo/combustibile non protetto ed innesco e al possibile utilizzo/sviluppo di prodotti/vapori infiammabili , per guasti elettrici, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici, archi elettrici, sorgenti di calore e fiamme libere. | Affiggere la segnaletica e far rispettare il divieto di fumo. Mantenere gli ambienti puliti e in ordine, evitando accumulo di materiali e rifiuti, in particolare combustibili. Utilizzare solo apparecchiature ed attrezzature provviste di marcatura CE ed in ottimo stato. Evitare il più possibile l'uso di prolunghe e ciabatte, e verificarne periodicamente il corretto funzionamento. Fornire alle imprese il Piano delle emergenze e le procedure di emergenza e/o evacuazione. Non stoccare materiale infiammabile. Rispettare e verificare le prescrizioni antincendio contenute nel CPI. Curare e verificare le misure di protezione attiva passiva antincendio. | | | |
| RS4 | Campi Elettromagnetici – danni correlati: potenziale esposizione a campi elettromagnetici generati da apparecchiature (sorgenti giustificabili) presenti nell'edificio. | Qualsiasi nuova apparecchiatura di tipo diverso deve essere esaminata alla luce della direttiva relativa ai campi elettromagnetici, per verificare che quest'ultima modifichi l'esito della valutazione dei rischi. Qualora un lavoratore segnali di essere esposto a particolari rischi in quanto portatore di un dispositivo medico impiantato attivo, il responsabile dell'ufficio esamina insieme al lavoratore le informazioni che questi ha ricevuto dal medico che lo segue; Qualsiasi nuova apparecchiatura utilizzata da parte | | | |

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|-----|---|--|--|--|---------|
| | | dei lavoratori esposti a rischi particolari dovrà essere sottoposta e preventiva valutazione; | | | |
| RS5 | Agenti biologici -danni correlati: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi dovuti a presenza di rifiuti non gestiti correttamente, manutenzione/pulizie non sufficienti. | Garantire i necessari ricambi d'aria in funzione della destinazione d'uso degli ambienti; ridurre il numero di rifiuti allestendo appositi punti di raccolta collettiva differenziata; eliminare muffe dovute a infiltrazioni. E' vietato consumare o lasciare cibi nei locali non predisposti (utilizzare Sale Break e aree ristoro dedicate; vigilare sulla corretta pulizia e sanificazione periodica degli ambienti . Attuare e verificare le necessarie misure per la prevenzione virus sars cov-2 (vedi allegato). | | | |
| RS6 | Caduta di materiali dall'alto – traumi testa: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e dei pannelli delle controsoffittature. Caduta di attrezzatura/materiale per lavori in altezza >2 m. | Informare i lavoratori sul divieto di posizionare materiali sopra il mobilio negli uffici (h<2 m). Verificare il corretto stoccaggio del materiale negli archivi e magazzini e locali tecnici. Indicare la portata delle scaffalature e verificarne il rispetto. Non allestire postazioni sotto corpi illuminati posti ad altezze elevate, verificare periodicamente il corretto ancoraggio dei corpi illuminati. | | | |
| RS7 | Transito mezzi - investimento, traumi: possibile investimento di automezzi, traumi per apertura e chiusura sbarre passi carrabili. | Segnalare correttamente i passi carrabili e pedonali, con segnaletica verticale e a terra. Delimitare/segnalare le aree di transito, sosta, carico e scarico merci. Limitare la velocità a 10 Km (passo d'uomo) nelle aree esterne di pertinenza e nell'autorimessa. Installare e verificare periodicamente i lampeggianti posti sulle sbarre automatiche. Utilizzare fotocellule e verificarne periodicamente la funzionalità nell'utilizzo delle sbarre elettriche e delle porte automatizzate. | | | |
| RS8 | Esplosione – danni correlati: potenziale rischio in caso di anomalie dovuto alla presenza di: malfunzionamento di impianti elettrici /attrezzature elettriche o | Corretta manutenzione e verifica degli impianti/attrezzature, elettriche e non, dei sistemi/recipienti a pressione o con possibile surriscaldamento. Divieto d'uso | | | |
| | | | | | Pag. 62 |

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|------|--|---|--|--|--|
| | sorgenti di calore, autovetture/attrezzature/impianti/recipienti con liquidi infiammabili, batterie/accumulatori. | di fiamme libere/sorgenti di calore nelle aree a rischio specifico. Divieto di fumo e di utilizzo di e-cigs. Divieto, nelle aree a rischio, di lavorazioni che possano produrre scintille e sfridi caldi. Segnalazione, prima dell'ingresso nelle aree con potenziali formazioni di atmosfere esplosive (atex); segregazione dei locali con accesso al solo personale autorizzato. | | | |
| RS9 | Ostacoli h <2m - traumi alla testa: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri. | Segnalare con apposite bande gli ostacoli di altezza inferiore a 2 m. Verificare il corretto stoccaggio del materiale nei magazzini e il corretto utilizzo delle scaffalature, evitando che gli elementi non sporgano dalle stesse. | | | |
| RS10 | Qualità dell'aria: scarso ricambio d'aria o concentrazione di ossigeno non adeguata – danni correlati: permanenza in ambienti poco areati o in caso di malfunzionamento attrezzature/ impianti o attivazione; presenza di gas estinguente da impianto di spegnimento automatico con conseguente rischio di asfissia. | Effettuare la manutenzione periodica degli impianti di aerazione e condizionamento dell'aria. Verificare il rispetto dei migliori standard di benessere possibile in funzione della destinazione d'uso degli ambienti, come previsto dal d.lgs. 81/08 e degli standard tecnici di riferimento, anche con misurazioni periodiche dei ricambi d'aria, rappresentative delle reali condizioni lavorative. Limitare l'accesso al solo personale autorizzato e preventivamente informato del rischio negli ambienti a rischio specifico (ced). | | | |
| RS11 | Caduta dall'alto- danni correlati: potenziale rischio di caduta dall'alto ALTEZZE >2 m. sia da strutture che da attrezzature. | Segregare i cavedi/accesso al terrazzo e vietare l'accesso al personale non autorizzato. In caso di intervento nei suindicati luoghi, questo, dovrà essere preventivamente concordato con le ditte esecutrici per verificare le misure di protezione DPC/DPI atte a prevenire la caduta dall'alto degli operatori. | | | |
| RS12 | Schiacciamento - traumi: potenziale rischio di traumi per utilizzo di impianti o attrezzature con meccanismi motorizzati. | Verificare il corretto stoccaggio nei magazzini e depositi, degli elementi posti sulle scaffalature che non superino il limite indicato dal costruttore. | | | |
| RS13 | Esposizione a videoterminali – danni correlati: residue situazioni di stress visivo ed ergonomico. | Allestire le postazioni videoterminali e verificare che siano conformi al dettato normativo del Titolo VII D.lgs. 81.08 | | | |
| RS14 | Microclima – danni correlati: residue situazioni di discomfort microclimatico non ottimale nelle stagioni invernali ed estive. | Effettuare la manutenzione periodica degli impianti di aerazione e condizionamento dell'aria. Verificare il rispetto dei migliori | | | |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|------|---|---|--|--|--|
| | | standard di benessere possibile in funzione della destinazione d'uso degli ambienti e come previsto dal d.lgs. 81/08 dagli standard tecnici di riferimento, anche attraverso misurazioni microclimatiche periodiche rappresentative delle reali condizioni lavorative. | | | |
| RS15 | Microclima Aree tecniche - danni correlati: – possibile Stress termico per lunghe permanenze in ambienti (locali tecnici) con possibili condizioni termiche non ottimali (troppo caldo /freddo) in particolare, nelle stagioni invernali ed estive. | Limitare l'accesso, nei locali tecnici esterni e nei magazzini, al solo personale autorizzato e preventivamente informato del possibile rischio di stress termico. Limitare l'accesso in termini temporali e nelle ore in cui sono minori gli effetti termici secondo le stagioni. Evitare le lavorazioni in solitaria negli ambienti sopra citati. | | | |

Tabella: elenco rischi SPECIFICI INTERFERENTI presunti – per le ditte appaltatrici

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

I rischi sono indicativi di massima così come le relative misure di prevenzione e protezione previste. Le seguenti misure andranno riviste dai D.L. delle sedi ospitanti e dalle Ditte appaltatrici in funzione dei rischi specifici nelle sedi ospitanti.

| RISCHI | Misure | Valutazione del rischio | | |
|-----------|--|-------------------------|---|---|
| | | P | D | R |
| R1 | <p>Elettrocuzione – danni correlati: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per: guasti, sovraccarichi usi impropri di attrezzature elettriche, impianti elettrici, malfunzionamenti.</p> | 1 | 4 | 4 |
| R2 | <p>Cadute e inciampi- traumi: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi anche provvisori, superfici bagnate, dislivelli, imperfezioni di superfici, illuminazione insufficiente.</p> | 2 | 2 | 4 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>ripristinare immediatamente pavimenti ammalorati o bagnati/scivolosi. Indossare i necessari DPI (scarpe con suola antiscivolo) Prima di effettuare qualsiasi attività lavorativa presso locali, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione delle attività che dovranno svolgersi in assenza di personale/visitatori/ altre ditte nell'area operativa.</p> <p>-l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente, delimitata e protetta là dove i lavori possano comportare interferenza con altre attività e visitatori in modo che sia garantita la sicurezza degli operatori e la sicurezza dei passanti.</p> <p>- Le aree oggetto degli interventi potranno essere riconsegnate solo se perfettamente fruibili</p> <p>- Per accedere ai locali tecnici, archivi, depositi, locali isolati; concordare con il responsabile delle manutenzioni (locali tecnici) e/o il Responsabile dell'immobile (Coordinatore dell'Immobile) il giorno e l'ora di accesso e farsi accompagnare da un addetto incaricato che sarà sempre presente durante tutta l'attività.</p> <p>- gli operatori incaricati dovranno sempre indossare il tesserino di riconoscimento per tutto il tempo di stazionamento negli edifici</p> | |
|--|--|--|

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|-----------|--|---|---|---|---|
| R3 | <p>Incendio- danni correlati: possibile evento dovuto alla presenza di materiale cartaceo/combustibile non protetto ed innesco e al possibile utilizzo/sviluppo di prodotti/vapori infiammabili , per guasti elettrici, sovraccarichi ,usi impropri di impianti elettrici, archi elettrici, sorgenti di calore e fiamme libere.</p> | <p>Affiggere la segnaletica e far rispettare il divieto di fumo. Mantenere ordine e pulizia in tutti gli ambienti, evitando accumulo di materiali e rifiuti in particolare i combustibili. Utilizzare solo apparecchiature ed attrezzature provviste di marcatura CE ed in ottimo stato. Evitare il più possibile l'uso di prolunghe ciabatte e comunque verificarle periodicamente. Fornire alle imprese il Piano delle emergenze e le procedure di emergenza e/o evacuazione. Non stoccare materiale infiammabile. Rispettare e verificare le prescrizioni antincendio contenute nel CPI. Curare e verificare le misure di protezione attiva e passiva antincendio.</p> | 1 | 4 | 4 |
| R4 | <p>Agenti biologici -danni correlati: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi dovuti a presenza di rifiuti non gestiti correttamente, manutenzione/pulizie non sufficienti.</p> | <p>Effettuare la corretta manutenzione degli impianti di aerazione. Garantire i necessari ricambi d'aria in funzione della destinazione d'uso degli ambienti; Ridurre il numero di rifiuti allestendo appositi punti di raccolta collettiva differenziata; Eliminare muffe dovute a infiltrazioni. Evitare l'uso di cibo nei locali non predisposti (utilizzare sale Break e aree ristoro). Vigilare sulla corretta pulizia e sanificazione periodica degli ambienti. Verificare e attuare misure necessarie per la prevenzione virus sars cov-2 (vedi allegato).</p> | 1 | 4 | 4 |
| R5 | <p>Caduta di materiali dall'alto – traumi testa: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature. Caduta di attrezzatura/materiale per lavori in altezza >2 m.</p> | <p>Informare i lavoratori del divieto di lasciare materiali sopra il mobilio negli uffici (h<2 m). Verificare il corretto stoccaggio del materiale negli archivi, nei magazzini e nei locali tecnici. Far rispettare agli operatori la portata delle scaffalature e verificarne il rispetto. Non utilizzare postazioni sotto corpi illuminati posti ad altezze elevate, evitare attività in prossimità di balaustre e aperture, se necessario proteggere /segregare le attività sottostanti per evitare la caduta di oggetti dall'alto. Per lavori in altezza segregare l'area intorno alle attività per evitare interferenze.</p> | 1 | 4 | 4 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|-----|---|---|---|---|---|
| R6 | Transito mezzi - investimento, traumi: possibile investimento di automezzi, traumi per apertura e chiusura sbarre passi carrabili. | Rispettare la velocità a 10 Km (passo d'uomo) nelle aree esterne di pertinenza e nell'autorimessa. Rispettare le aree di accesso, transito, sosta e carico/scarico indicate e le modalità (orari). Non ostacolare le vie di emergenza esterne e i presidi antincendio (idranti, attacchi VVF). Non lasciare gli automezzi parcheggiati incustoditi o accesi. Stazionare nelle aree di carico e scarico il tempo strettamente necessario. | 1 | 4 | 4 |
| R7 | Esplosione – danni correlati: potenziale rischio in caso di anomalie dovuto alla compresenza di: malfunzionamento di impianti elettrici /attrezzature elettriche o sorgenti di calore, autovetture/attrezzature/impianti/recipienti con liquidi infiammabili, batterie/accumulatori. | Corretta manutenzione e verifica degli impianti/attrezzature elettriche e non, dei sistemi/recipienti a pressione o con possibile surriscaldamento. Divieto di uso di fiamme libere/sorgenti di calore nelle aree a rischio specifico. Divieto di fumo e di utilizzo di e-cigs. Divieto, nelle aree a rischio, di lavorazioni che possano produrre scintille e sfridi caldi. Segnalazione, prima dell'ingresso nelle aree con potenziali formazioni di atmosfere esplosive (atex); segregazione dei locali con accesso al solo personale autorizzato. | 1 | 4 | 4 |
| R8 | Ostacoli h <2m - traumi alla testa : dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri. | Rischio specifico negli ambienti. Segnalare al responsabile dell'allappato situazioni di pericolo, verificare il rispetto delle prescrizioni da parte dei lavoratori. Se necessario, indossare i DPI (elmetto), per le attività specifiche (locali tecnici). | 1 | 3 | 3 |
| R9 | Qualità dell'aria: scarso ricambio d'aria o concentrazione di ossigeno non adeguata – danni correlati: permanenza in ambienti poco areati o in caso di malfunzionamento attrezzature/ impianti o attivazione, presenza di gas estinguente da impianto di spegnimento automatico con conseguente rischio di asfissia. | Informare i lavoratori del rischio specifico negli ambienti. Segnalare al responsabile dell'allappato situazioni di pericolo, verificare il rispetto delle prescrizioni da parte dei lavoratori. Limitare l'accesso al solo personale autorizzato preventivamente informato del rischio negli ambienti a rischio specifico (ced.). | | | |
| R10 | Caduta dall'alto- danni correlati: potenziale rischio di caduta dall'alto ALTEZZE >2 m. sia da strutture che da attrezzature. | Informare i lavoratori del rischio specifico negli ambienti. Segnalare al responsabile dell'appalto situazioni di pericolo, verificare il rispetto per le prescrizioni da parte dei lavoratori. Se | 1 | 4 | 4 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|-----|---|---|---|---|---|
| | | necessario, indossare i necessari DPI, per le attività specifiche (locali tecnici) | | | |
| R11 | Schiacciamento - traumi: potenziale rischio di traumi per utilizzo di impianti o attrezzature con a meccanismi motorizzati. | Informare i lavoratori sul rischio specifico nei singoli ambienti di lavoro. Effettuare il corretto stoccaggio/trasporto dei materiali sia sulle aree di transito che sugli ascensori. E' consentito l'utilizzo degli ascensori dedicati, una persona alla volta. Negli ascensori va rispettata la portata e stabilizzato il carico, evitando situazioni di pericolo nel trasporto di carichi ingombranti su carrelli o strutture che possano esporre l'operatore al rischio di schiacciamento. In tal caso effettuare il trasporto dei materiali senza operatore a bordo, rispettando i divieti riportati sulle istruzioni e indicazioni inerenti le attrezzature/strutture (es. scaffalature). Prestare attenzione durante l'attraversamento di barriere/porte/elementi motorizzati in movimento (sbarre, postere elettriche). Evitare l'accumulo di materiale che possa causare cadute e schiacciamento dei passanti, delimitandone le aree interessate. | 1 | 3 | 3 |
| R12 | intralcio alle vie di fuga - Ritardi /traumi in caso di esodo : ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza. | Informare i lavoratori sul rischio specifico e sul comportamento da adottare per evitare situazioni di pericolo nei singoli ambienti di lavoro, informare i lavoratori sulle le vie di fuga. | 1 | 4 | 4 |
| R13 | Polvere - rischi correlati: inalazione di polveri a seguito di lavorazioni (forature , levigature superfici, pulizia meccanica) | Informare i lavoratori sul rischio specifico e sul comportamento da adottare per evitare situazioni di pericolo nei singoli ambienti di lavoro, segnalare le vie di fuga. Attuare le misure di protezione in funzione di specifiche attività. Effettuare il differimento delle attività per evitare che i lavoratori vengano esposti a rischi a seguito di lavorazioni quali (forature , levigature superfici, pulizia meccanica) Attuare l'isolamento delle aree di | 1 | 3 | 3 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|-----|--|---|---|---|---|
| | | lavoro, e predisporre dispositivi di protezione collettiva (barriere). Riconsegnare le aree solo dopo essere "bonificate". | | | |
| R14 | Agenti chimici - rischi correlati:: esposizioni ai pericoli di agenti chimici (irritanti, nocivi etc.) per contatto, inalazione, ingestione etc. | Informare i lavoratori sul rischio specifico e sul comportamento da adottare per evitare situazioni di pericolo nei singoli ambienti di lavoro, segnalare le vie di fuga. Attuare le misure di protezione in funzione di specifiche attività. Effettuare il differimento delle attività per evitare che i lavoratori vengano esposti a rischi a seguito di lavorazioni quali (esposizioni ai pericoli di agenti chimici (irritanti, nocivi etc.) per contatto, inalazione, ingestione. Etc. Attuare l'isolamento delle aree di lavoro, e predisporre dispositivi di protezione collettiva (barriere). Riconsegnare le aree solo dopo l'avvenuta "bonifica" delle stesse. Utilizzare prodotti a basso rischio. Fornire al committente le necessarie schede di sicurezza aggiornate, limitare lo stoccaggio dei prodotti allo stretto necessario. Effettuare lo stoccaggio in armadi o locali dedicati e nelle modalità previste dalle schede di sicurezza. | 1 | 3 | 3 |
| R15 | Rumore - rischi correlati:: esposizione a livelli di rumore superiori a 80 dba dovuti alla presenza di apparecchiature rumorose utilizzate o presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro | Informare i lavoratori sul rischio specifico e sul comportamento da adottare per evitare situazioni di pericolo nei singoli ambienti di lavoro. Attuare le misure di protezione in funzione di specifiche attività. Effettuare il differimento delle attività per evitare che i lavoratori vengano esposti a rischi a seguito di lavorazioni quali: presenza di apparecchiature rumorose utilizzate o presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro. | 1 | 3 | 3 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | | | |
|------------|--|---|---|---|---|
| R16 | Gestione delle emergenze- ritardi ostacoli nella gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno | Informare i lavoratori sul rischio specifico e sul comportamento da adottare per evitare situazioni di pericolo nei singoli ambienti di lavoro, segnalare le vie di fuga. | 1 | 4 | 4 |
| | | | | | |

8. PROCEDURE GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

Per le procedure specifiche si rimanda all'allegato specifico

9. PREZZARIO (speciale) misure interferenziali

Per quanto riguarda l'obbligo previsto dal comma 5 dell'art. 26.

Tutte le attività devono svolgersi in maniera tale che non potrà essere avviata alcuna operazione che crei interferenza con le attività della committenza, tanto più devono essere evitate interferenze tra le imprese operanti, si ritiene che in questa fase sono emersi i seguenti costi residui.

| | | | |
|--|----------|---|---------------|
| Apprestamenti (Delimitazione zone di lavoro con nastro segnaletico in polietilene a fasce bianco/rosse – rotoli). | 3 | 31,16 | 93,48 |
| Riunioni di cooperazione e coordinamento Informativa dei lavoratori in materia di sicurezza (Almeno per ogni anno una Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti); (Corsi periodici di formazione ed informazione su procedure da adottare per evitare rischi interferenziali sul lavoro nella specifica attività, corsi per l'emergenza). | 2 | 203,26 | 406,52 |
| INFORMAZIONE E/O FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO lavoratori sulle specifiche procedure da adottare in cantiere. | 6 | - Fino a 5 lavoratori cad. € 100,75 iva esclusa - Per ogni lavoratore oltre il quinto cad. € 20,79 iva esclusa | 120,75 |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | | |
|---|------------------------|------------------|---------------|
| INFORMAZIONE E/O FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO preposto e/o direttore di cantiere sulle specifiche procedure da adottare in cantiere | 1 | cad. € 125,85 | 125,85 |
| | TOTALE generale | | 746,60 |
| | Iva esclusa | | |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

10. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

II. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE APPALTATRICI

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Se Impresa

| | |
|---------------------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Recapiti telefonici, fax ed e-mail | |
| Codice fiscale e partita IVA | |
| Iscrizione CCIAA | |
| Settore ATECO | |
| Posizione INAIL | |
| Posizione INPS | |
| Posizione Cassa Edile (se pertinente) | |
| Polizza Assicurativa | |
| CCNL applicato ai lavoratori | |

Se lavoratore autonomo

| | |
|---|--|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Recapiti telefonici, fax ed e-mail | |
| Codice fiscale e partita IVA | |
| Iscrizione CCIAA | |
| Posizione INAIL | |
| Posizione INPS | |
| Polizza Assicurativa | |
| Ove esista subappalto, specificarne gli estremi | |

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

| Funzione | nominativo | telefono |
|---|------------|----------|
| Datore di Lavoro | | |
| Legale rappresentante | | |
| RSPP | | |
| RLS/RLST | | |
| Medico Competente | | |
| Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro | | |
| | | |
| | | |
| Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro | | |
| | | |
| | | |

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | |
|--|--|--|
| Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative | | |
| Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista). | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Referente delegato per le attività appaltate | | |

Altre informazioni

L'impresa deve altresì fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (*ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte 2 del DUVRI*), e in particolare:

- elenco delle aree/locali assegnati;
- elenco delle tipologie dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- elenco delle eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le schede di sicurezza);
- elenco degli impianti utilizzati
- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del committente;
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza
- elenco di ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le attività particolari per le quali è necessaria un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della committenza (vedi parte 2 a);

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE FORNITRICI

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Se Impresa

| | |
|---------------------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Recapiti telefonici, fax ed e-mail | |
| Codice fiscale e partita IVA | |
| Iscrizione CCIAA | |
| Settore ATECO | |
| Posizione INAIL | |
| Posizione INPS | |
| Posizione Cassa Edile (se pertinente) | |
| Polizza Assicurativa | |
| CCNL applicato ai lavoratori | |

Se lavoratore autonomo

| | |
|---|--|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Recapiti telefonici, fax ed e-mail | |
| Codice fiscale e partita IVA | |
| Iscrizione CCIAA | |
| Posizione INAIL | |
| Posizione INPS | |
| Polizza Assicurativa | |
| Ove esista subappalto, specificarne gli estremi | |

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

| Funzione | nominativo | telefono |
|---|------------|----------|
| Datore di Lavoro | | |
| Legale rappresentante | | |
| RSPP | | |
| RLS/RLST | | |
| Medico Competente | | |
| Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro | | |
| Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro | | |
| Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative | | |

| | |
|-------------------------|--|
| DUVRI CON4B-0131 | DUVRI - Art. 26 D. Lgs 81/08 |
| Ente/Amm.ne | CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Plesso | V.LE GIORGIO RIBOTTA, 41-51 - ROMA |
| Rev. | 00 del 18/04/2023 |

| | | |
|--|--|--|
| Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista). | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Referente delegato per le attività appaltate | | |

Altre informazioni

L'impresa deve altresì fornire al Committente, prima della stipula del contratto e successivi aggiornamenti, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (*ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte 2 del DUVRI*), e in particolare:

- elenco delle aree/locali assegnati;
- elenco delle tipologie dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- elenco delle eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le schede di sicurezza);
- elenco degli impianti utilizzati
- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del committente;
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza
- elenco di ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le attività particolari per le quali è necessaria un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della committenza (vedi parte 2 a);